



*Prefettura di Modena*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

*Agenzia del Demanio*  
*Direzione Regionale Emilia Romagna*

Repertorio n. 1925

CIG 758836226C

## **C O N T R A T T O**

**in forma pubblica amministrativa per l'affidamento del servizio di recupero custodia e acquisto di veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'art. 214-bis del D.Lgs. 30/04/1992 N. 285e s.m.i. - Ambito Provinciale di Modena**

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DELLA LEGGE

L'anno 2019, il giorno 16 del mese di ottobre in Modena, presso la sede della Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo Viale Martiri della Libertà n. 34, avanti alla Dott.ssa Patrizia Claudia De Angelis, delegato a ricevere i contratti in forma pubblica amministrativa, in qualità di Ufficiale Rogante, ai sensi dell'art. 95 del R.D. 23/05/1924, n. 827 concernente il Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, giusta nomina con Decreto Prefettizio n. 74882 del 10.10.2019, sono comparsi:

*da una parte*

il Dott. Massimiliano Iannelli, nella qualità di Direttore della Direzione Regionale Emilia Romagna, in rappresentanza dell'Agenzia del Demanio (di seguito anche "Stazione Appaltante" o "Agenzia") codice fiscale n. 06340981007 – con sede in Bologna – Piazza Malpighi n. 19 – munito dei necessari poteri;

la Dott.ssa Maria Patrizia Paba nella qualità di Prefetto di Modena in rappresentanza del Ministero dell'Interno – Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Modena (di seguito anche Prefettura-U.T.G.) - codice fiscale n. 80001270364;

*e dall'altra*



*Prefettura di Modena*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

*Agenzia del Demanio*  
*Direzione Regionale Emilia Romagna*

il Sig. Righetti Danilo, nato a Modena il 27/01/1948, residente in Modena in via Giardini n. 1310/a, il quale interviene alla stipula e firma del presente Contratto in qualità di Rappresentante Legale della “RIGHETTI DANILO S.R.L.”, con sede legale in Modena in via Giardini n. 1310/a, C.A.P. 41126, codice fiscale e P.IVA n. 03213890365 Numero REA 368451, iscritta al Registro delle imprese in data 11/07/2008, (di seguito anche “Aggiudicatario”, “Appaltatore” ovvero “Custode – acquirente” ed unitamente all’Agenzia del Demanio e la Prefettura – U.T.G. di Modena, le “Parti”) per il *Raggruppamento Temporaneo d’Impresa composto dalla “RIGHETTI DANILO S.R.L” capogruppo mandataria, con sede in Modena Via Giardini,1310/A C.F./ P.IVA 03213890365 Numero REA 368451, iscritta al Registro delle imprese in data 11/07/2008, e le Ditte mandanti:*

- 1) “SCARABELLI ALFREDO S.R.L.” con sede in Marano sul Panaro (MO) Via Gramsci n. 1165 C.F./P.IVA 03237160365 Numero REA 370468, iscritta al Registro delle imprese in data 02/01/2009;*
- 2) “GLOBAL CAR S.N.C. di Malagoli Marco & C.” con sede in Mirandola (MO) Via XXV Aprile n. 39 C.F./P.IVA 03585840360 Numero REA 400745, iscritta al Registro delle imprese in data 21/07/2014;*
- 3) “AUTOFFICINA E SOCCORSO STRADALE MODENESE S.R.L.” con sede in Modena Via Livingstone n. 35 C.F./P.IVA 03046250365 Numero REA 353267, iscritta al Registro delle imprese in data 16/02/2006;*
- 4) “PANINI TONINO & F.LLI – S.P.A.” con sede in Spilamberto (MO) frazione San Vito Via Castelnuovo Rangone n. 4610 C.F./P.IVA 00375700366 Numero REA 164011, iscritta al Registro delle imprese in data 19/02/1996;*
- 5) “OFFICINA MECCANICA F.LLI VENTURELLI di Venturelli*





*Prefettura di Modena*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

*Agenzia del Demanio*  
*Direzione Regionale Emilia Romagna*

*“A” stipulato in data 08/08/2019 al n. 9115 di Repertorio, dal Notaio Dott. Gianantonio Barioni in Zocca.*

I componenti, della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo, rinunciando con il mio assenso alla presenza di testimoni, avendone i requisiti di legge.

#### PREMETTONO CHE

- con determina a contrarre n. 46128 del 26 giugno 2018 l’Agenzia del Demanio Direzione Regionale Emilia Romagna e la Prefettura-UTG di Modena hanno avviato una procedura aperta per l’affidamento del servizio di recupero, custodia e acquisto di veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell’art. 214-bis del D.lgs. 285/1992;
- con bando pubblicato sulla G.U.U.E. n. 2018/S 150-346012 del 7 agosto 2018 nonché sulla G.U.R.I. Serie Speciale “Contratti Pubblici” – n.92 dell’8 agosto 2018, è stata indetta una procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs.50/2016 per l’affidamento del servizio di recupero, custodia e acquisto di veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell’art. 214-bis del D.lgs. 285/1992;
- all’esito delle operazioni di gara la migliore offerta è risultata quella presentata dal RTI avente capogruppo la “RIGHETTI DANILO S.R.L” che ha proposto il ribasso percentuale del 1% sulle tariffe previste per la custodia dei veicoli, nonché il ribasso percentuale del 29% per l’acquisto dei veicoli, con esclusione di quelli destinati alla rottamazione.
- il RUP ha svolto le verifiche di legge in ordine alla conferma dei requisiti di



*Prefettura di Modena*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

*Agenzia del Demanio*  
*Direzione Regionale Emilia Romagna*

legge auto dichiarati dal RTI avente capogruppo la “RIGHETTI DANILO S.R.L” ed ha accertato che la mandante, Longagnani Cav. Antonio S.r.l. ha commesso gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale.

- conseguentemente le Stazioni Appaltanti hanno deciso di provvedere, con decreto prot. 0037999 del 20.05.2019, all’esclusione della mandante Longagnani Cav. Antonio S.r.l.;

- con decreto di aggiudicazione 52692 del 12 luglio 2019, una volta accertato il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale in capo al costituendo raggruppamento nell’articolazione contenuta nella proposta di rimodulazione, le stazioni appaltanti hanno affidato il servizio in oggetto al costituendo RTI avente quale mandatario l’operatore economico Righetti Danilo srl;

- avverso la predetta determinazione (decreto prot. 0037999 del 20.05.2019) e avverso la successiva determina di aggiudicazione (Determinazione n. 52692 del Direttore Regionale dell’Agenzia del Demanio e del Prefetto di Modena), la Longagnani Cav. Antonio S.r.l. ha proposto ricorso al TAR Emilia Romagna – Bologna, chiedendo al Giudice adito, la riammissione al RTI in questione o in alternativa la ripetizione della gara.

- rispetto al predetto gravame, il TAR Emilia Romagna – Bologna non si è ancora pronunciato;

- quanto alle verifiche sul possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura di gara degli altri componenti del RTI, avente capogruppo la “RIGHETTI DANILO S.R.L”, anche attraverso la consultazione del casellario informatico dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, le stesse hanno dato esito positivo;

- quanto alle verifiche sul possesso dei requisiti di partecipazione ai fini antimafia dichiarati dalla RTI avente capogruppo la “RIGHETTI DANILO S.R.L” le stesse



*Prefettura di Modena*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

*Agenzia del Demanio*  
*Direzione Regionale Emilia Romagna*

hanno dato esito positivo o comunque - per taluni dei mandanti- hanno dato luogo al decorso dei termini di cui all'articolo 92 del D.Lgs. 159/2011 per il rilascio dell'informazione antimafia;

- a garanzia degli obblighi nascenti dal presente Contratto l'Aggiudicatario ha prodotto garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fidejussione bancaria/polizza assicurativa n. 2267561 rilasciata in data 9.10.2019 dalla compagnia di assicurazione COFACE di € 41.972,00 (quarantunomilanovecentosettantadue/00), per la cui disciplina si rimanda a quanto previsto all'art. 14 del presente Contratto.

#### TUTTO CIO' PREMESSO

I componenti, come innanzi costituiti, convengono e stipulano quanto segue:

#### **Articolo 1 – Premesse, Documenti e Definizioni**

1. Le Premesse e gli atti materialmente allegati al contratto, costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

2. Si intendono altresì parte integrante del contratto, benché non materialmente allegati, anche i seguenti documenti relativi alla gara per l'affidamento del servizio in epigrafe, depositati agli atti della Stazione Appaltante:

1. Bando;
2. Disciplinare;
3. Capitolato Tecnico;
4. Offerta tecnica presentata dall'Aggiudicatario
5. Offerta economica presentata dall'Aggiudicatario.
6. Atto di rimodulazione del raggruppamento

3. Nell'ambito del presente contratto si deve intendere per:

3.1 - STAZIONI APPALTANTI: la Prefettura-U.T.G. di Modena e la Direzione



*Prefettura di Modena*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

*Agenzia del Demanio*  
*Direzione Regionale Emilia Romagna*

Regionale dell' Agenzia del Demanio Emilia Romagna;

3.2 - CONTRATTO: il presente atto, compresi tutti i suoi allegati ed i documenti ivi richiamati;

3.3 CUSTODE-ACQUIRENTE: il Raggruppamento Temporaneo d'Impresa composto dalla "RIGHETTI DANILO S.R.L" capogruppo mandataria incaricata per l'espletamento dell'attività di acquisto, recupero, custodia e autodemolizione/rottamazione e le Ditte mandanti.

1) "SCARABELLI ALFREDO S.R.L." con sede in Marano sul Panaro (MO) Via Gramsci n. 1165 C.F./P.IVA 03237160365 incaricata per l'espletamento dell'attività di recupero;

2) "GLOBAL CAR S.N.C. di Malagoli Marco & C." con sede in Mirandola (MO) Via XXV Aprile n. 39 C.F./P.IVA 03585840360 incaricata per l'espletamento dell'attività di recupero;

3) "AUTOFFICINA E SOCCORSO STRADALE MODENESE S.R.L." con sede in Modena Via Livingstone n. 35 C.F./P.IVA 03046250365 incaricata per l'espletamento dell'attività di recupero;

4) "PANINI TONINO & F.LLI - S.P.A." con sede in Spilamberto (MO) frazione San Vito Via Castelnuovo Rangone n. 4610 C.F./P.IVA 00375700366 incaricata per l'espletamento dell'attività di recupero;

5) "OFFICINA MECCANICA F.LLI VENTURELLI di Venturelli Giancarlo & C. S.N.C." con sede in Maranello (MO) Via D. Ferrari n. 88 C.F./P.IVA 01779630365 incaricata per l'espletamento dell'attività di recupero;

6) "IMPRESA INDIVIDUALE CASARINI MAURIZIO" con sede in





*Prefettura di Modena*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

*Agenzia del Demanio*  
*Direzione Regionale Emilia Romagna*

alle Forze di polizia di cui all'articolo 16 della legge 1° aprile 1981, n. 121, secondo quanto previsto dall'art. 213, comma 3, del D. Lgs. n. 285/1992 e s.m.i..

## **Articolo 2. Oggetto e condizioni generali del Contratto**

1. La Stazione Appaltante affida all'Appaltatore che accetta, senza riserva alcuna, l'appalto del servizio di recupero, custodia e acquisto di veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'art. 214bis del D.lgs. 285/1992, come indicato nelle premesse e meglio specificato nel Capitolato Tecnico.
2. Nell'eventualità che durante il periodo d'esecuzione del contratto si verificano variazioni (ampliamenti/riduzioni) degli ambiti territoriali della provincia di Modena l'Aggiudicatario provvederà, comunque, all'esecuzione del servizio, per tutti i Comuni compresi nella provincia alla data di stipula del presente contratto e farà riferimento, per esso, alla Prefettura di Modena e alla Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio.
3. L'Appaltatore si impegna all'esecuzione del servizio nel rispetto delle norme vigenti e alle condizioni di cui al presente Contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.
4. Sono a carico del custode-acquirente, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi concernenti le prestazioni oggetto del presente contratto e ogni connessa attività che si renderà necessaria per il corretto espletamento del servizio.

## **Articolo 3. Normativa di riferimento**

1. Sono contrattualmente vincolanti tutte le norme, legislative e regolamentari, in materia di appalti pubblici e in particolare, a titolo meramente esemplificativo e



*Prefettura di Modena*  
*Ufficio Territoriale del Governo*



*Agenzia del Demanio*  
*Direzione Regionale Emilia Romagna*

non esaustivo:

- a) il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- b) il D.P.R. 207/2010 e s.m.i., nei limiti di quanto disposto dall'art. 216 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., fatta salva l'applicazione di normative sopravvenute, tra cui il decreto n. 49 del 7 marzo 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- c) il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- d) le vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;
- e) la normativa vigente in materia di pubblici servizi;
- f) il Codice Civile per quanto applicabile;
- g) la normativa vigente in materia di antimafia.

#### **Articolo 4. Tracciabilità dei flussi finanziari**

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, l'Appaltatore si obbliga a utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato indicato nella dichiarazione "Scheda fornitore e comunicazione ex art. 3 Legge 136/2010", allegata in copia al presente contratto sotto la lettera "B", nell'ambito della quale sono stati individuati i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.
2. L'Appaltatore s'impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto e ai soggetti autorizzati a operare su di esso.
3. L'Appaltatore si obbliga, altresì, a inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.
4. La Stazione Appaltante non autorizzerà il subappalto nell'ipotesi in cui il



*Prefettura di Modena*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

*Agenzia del Demanio*  
*Direzione Regionale Emilia Romagna*

relativo contratto stipulato dall'appaltatore con il subappaltatore non contenga la clausola di tracciabilità indicata dall'art. 3, comma 9, Legge n. 136/2010.

5. L'Appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alle Stazioni Appaltanti Direzione Regionale Emilia Romagna e alla Prefettura-UTG di Modena della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

6. L'Appaltatore s'impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti alle Stazioni Appaltanti, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

7. L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituisce ipotesi di risoluzione espressa del Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

8. In caso di cessione del credito derivante dal presente Contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Appaltatore nel presente articolo e ad anticipare gli eventuali pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

#### **Articolo 5. Corrispettivi e pagamenti a favore del Custode-acquirente e modalità di pagamento**

1. Fermo restando quanto previsto al successivo punto 2, per quanto riguarda le anticipazioni a carico della Stazione Appaltante – Prefettura-U.T.G. nonché quelle a carico delle altre Amministrazioni nell'ipotesi di organo accertatore non appartenente alle Forze di Polizia di cui all'art. 16 della legge n. 121/81, in caso di veicoli affidati al Custode-acquirente e non ritirati dai proprietari il Custode-acquirente addebiterà rispettivamente alla Prefettura-U.T.G. o alle richiamate altre Amministrazioni diverse dalle Stazioni appaltanti i corrispettivi per servizi di custodia afferenti al recupero dei veicoli oggetto di sequestro e di fermo



*Prefettura di Modena*

*Ufficio Territoriale del Governo*



*Agenzia del Demanio*

*Direzione Regionale Emilia Romagna*

amministrativo, determinati in base all'offerta economica presentata in sede di gara dall'operatore economico, pari a Euro 2,97 (€ due/97) giornalieri per i veicoli di cui alla Tabella "A" del Capitolato Tecnico ed Euro 4,95 (€ quattro/95) giornalieri per i veicoli di cui alla Tabella "B" del medesimo Capitolato tecnico.

I corrispettivi per la custodia sono calcolati giornalmente per il periodo intercorrente tra la data di presa in custodia del veicolo e la data di comunicazione del provvedimento di trasferimento di proprietà emesso dal Prefetto.

Le spese inerenti al recupero dei veicoli oggetto di sequestro e fermo amministrativo saranno calcolate sulla base della distanza in chilometri dal luogo di stazionamento del mezzo adibito alla rimozione più vicino al luogo d'intervento (massimo 65 chilometri) e da quest'ultimo al luogo di deposito. Qualora il primo deposito sia effettuato in un "deposito temporaneo" (24 ore) sarà riconosciuta anche la tariffa chilometrica – di sola andata - fino al deposito definitivo. Nell'ipotesi di recupero che preveda l'utilizzo, preventivamente autorizzato dall'Organo accertatore ossia dall'Organo di Polizia che ha accertato la violazione, di mezzi supplementari (traghetti, carrelli speciali, ecc.) sarà riconosciuta l'ulteriore spesa dietro presentazione di un idoneo documento contabile.

Le tariffe indicate per il recupero e la custodia si riferiscono al singolo veicolo oggetto di provvedimento di sequestro amministrativo, fermo o confisca, per un valore complessivo non preventivamente quantificabile.

2. Per quanto riguarda gli oneri a carico della Stazione Appaltante - Agenzia del Demanio-Direzione Regionale Emilia Romagna il Custode-acquirente addebiterà all'Agenzia del Demanio-Direzione Regionale Emilia Romagna gli oneri di custodia previsti nell'offerta economica formulata dall'operatore economico in



*Prefettura di Modena*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

*Agenzia del Demanio*  
*Direzione Regionale Emilia Romagna*

sede di gara, pari ad Euro 2,97 (€ due/97) giornalieri per i veicoli di cui alla Tabella “A” ed Euro 4,95 (€ quattro/95) giornalieri per i veicoli di cui alla Tabella “B”.

Nel caso di veicolo confiscato i predetti oneri di custodia saranno dovuti per il periodo intercorrente tra la data di ricezione da parte dell’Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Emilia Romagna della comunicazione del Custode-acquirente dell’effettiva presa in custodia del veicolo confiscato in via definitiva dalla Prefettura-U.T.G. e la data di comunicazione al Custode-acquirente della determinazione all’alienazione emessa dall’Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Emilia Romagna fermo restando una franchigia fissa di cinque (5) giorni a favore della Stazione Appaltante Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Emilia Romagna.

Nel caso di veicolo sottoposto a fermo amministrativo, gli oneri di custodia saranno dovuti per il periodo intercorrente tra la data di ricezione da parte dell’Agenzia del Demanio-Direzione Regionale Emilia Romagna della documentazione inviata dall’organo accertatore ai sensi del D.P.R. n. 189/2001 e la data di comunicazione della determinazione all’alienazione del veicolo emessa dall’Agenzia del Demanio-Direzione Regionale Emilia Romagna, ferma restando una franchigia fissa di cinque (5) giorni in favore della Stazione Appaltante Agenzia del Demanio-Direzione Regionale Emilia Romagna.

3. Nessun onere di custodia è dovuto qualora la determinazione all’alienazione sia comunicata prima della presa in custodia del veicolo da parte del Custode-acquirente.

3bis. Nessun onere di custodia e di recupero è dovuto dalle Stazioni Appaltanti nell’ipotesi di veicolo affidato in custodia presso un soggetto privato in fase di



*Prefettura di Modena*  
*Ufficio Territoriale del Governo*



*Agenzia del Demanio*  
*Direzione Regionale Emilia Romagna*

sequestro e successivamente consegnato da quest'ultimo al custode acquirente prima della definizione del provvedimento di confisca.

4. Il pagamento dei corrispettivi dovuti al Custode-acquirente in relazione ai veicoli per cui è stata perfezionata la procedura di alienazione sarà disposto dietro presentazione, tramite piattaforma elettronica ai sensi della normativa vigente, di apposita fattura emessa con cadenza mensile e previa istruttoria ivi compreso l'accertamento della regolarità contributiva risultante dal Documento Unico di regolarità contributiva (DURC); l'emissione della fattura deve avvenire dopo la verifica e l'attestazione di regolare esecuzione del servizio effettuata dall'Organo Accertatore che ha richiesto il servizio.

#### **Articolo 6. Fatturazione dei corrispettivi e pagamento**

1. Le fatture fiscali relative al servizio effettuato andranno trasmesse:

- a) alle Stazioni Appaltanti, ciascuna per l'ambito di propria competenza, secondo quanto previsto, rispettivamente, dal precedente articolo 5, punti 1 e 2;
- b) alle Amministrazioni individuate dall'art. 213, comma 3, del D. Lgs. n. 285/1992, nel caso di organo accertatore non appartenente alle Forze di Polizia di cui all'art. 16 della legge n. 121/81, secondo quanto previsto dal precedente articolo 5, punto 1.

2. Le fatture fiscali andranno emesse in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 del 03/04/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio, e intestate Prefettura-UTG, viale Martiri della Libertà n. 34 41121 Modena, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice univoco IHENAL, il CIG 758836226C, nonché il numero di repertorio del Contratto.



*Prefettura di Modena*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

*Agenzia del Demanio*  
*Direzione Regionale Emilia Romagna*

3.I corrispettivi dovuti dalle Stazioni Appaltanti, ciascuna per il periodo di competenza, saranno pagati entro 30 giorni dalla ricezione della fattura per le somme dovute dall’Agenzia del Demanio–Direzione Regionale Emilia Romagna ed entro 60 giorni dalla ricezione della fattura per quelli dovuti dalla Prefettura-U.T.G. di Modena o dalle altre Amministrazioni nel caso di organo accertatore non appartenente alle Forze di Polizia di cui all’art. 16 della legge n. 121/81, secondo quanto previsto dall’art. 213, comma 3, del D. Lgs. n. 285/1992 in ragione dei tempi necessari per l’acquisizione dei visti di regolarità di cui al precedente articolo 5, comma 4.

4. La Stazione Appaltante provvederà a effettuare i pagamenti direttamente alla capogruppo Righetti Danilo srl. Il procedimento di liquidazione comincia a seguito dell’invio da parte del Custode-acquirente alla Prefettura-UTG e alle altre Amministrazioni indicate nell’art. 213, comma 3, del D. Lgs. n. 285/1992 di un prospetto indicante le prestazioni rese, distinte per Amministrazione competente (Prefettura-UTG e altre Amministrazioni indicate nell’art. 213, comma 3, del D. Lgs. n. 285/1992). Il prospetto deve riportare anche l’importo netto progressivo delle prestazioni con applicazione della ritenuta di cui all’art. 30, c. 5-*bis*, del D. lgs. n. 50/2016. La Prefettura-UTG acquisisce il visto di regolare esecuzione del servizio indicato nel prospetto e procede tempestivamente alla liquidazione delle somme dalla stessa dovute al Custode-acquirente e alla contestuale individuazione delle somme dovute al predetto dall’amministrazione di appartenenza dell’organo accertatore. Della liquidazione è data notizia senza indugio tramite posta elettronica certificata al Custode-acquirente – all’indirizzo dallo stesso indicato – e all’amministrazione di appartenenza dell’organo accertatore.



*Prefettura di Modena*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

*Agenzia del Demanio*  
*Direzione Regionale Emilia Romagna*

5. Ai fini dei pagamenti, le Stazioni Appaltanti effettueranno le verifiche di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

6. Al ricorrere delle ipotesi di cui all'art. 105, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 la stazione appaltante provvederà al pagamento diretto alle mandanti nonché al subappaltatore o al cottimista dell'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.

#### **Articolo 7. Variazione delle indennità chilometriche**

1. Qualora nel periodo contrattuale avvenga una variazione – in aumento/diminuzione - del costo del gasolio per autotrazione in una misura superiore al trenta per cento (30%) della media di quello praticato al 16 ottobre 2019 la parte interessata potrà chiedere una variazione delle indennità chilometriche previste nelle Tabelle A e B del Capitolato Tecnico, pari al dieci per cento (10%) dell'intera variazione accertata. Le verifiche delle variazioni del costo saranno effettuate dalle Stazioni Appaltanti facendo riferimento al prezzo medio al consumo del “gasolio per autotrazione” rilevato mensilmente dal portale del Ministero dello Sviluppo Economico–Osservatorio prezzi e tariffe (<https://carburanti.mise.gov.it/>). Entro dieci (10) giorni dalla verifica le Stazioni Appaltanti riconosceranno l'eventuale adeguamento delle indennità chilometriche, dandone comunicazione al Custode-acquirente. La variazione avrà effetto dalla data della richiesta e non si estende alle prestazioni eseguite sino a tale data. Ogni successiva verifica prenderà come base di calcolo il nuovo costo del carburante qualora esso abbia comportato la variazione delle indennità.

#### **Articolo 8. Valutazione dei veicoli e adempimenti connessi a carico del custode–acquirente**



*Prefettura di Modena*  
*Ufficio Territoriale del Governo*



*Agenzia del Demanio*  
*Direzione Regionale Emilia Romagna*

1. Le valutazioni dei veicoli saranno effettuate dalle Stazioni Appaltanti sulla base delle indicazioni contenute nella “Scheda descrittiva dello stato del veicolo”, di cui alla lettera A) nel Capitolato Tecnico (allegata, con le opportune specificazioni, al presente contratto alla lettera “C”) e desunte, salvo necessità di integrazioni, dal verbale di sequestro o di fermo amministrativo compilato dall’Organo accertatore e controfirmato, ove previsto, dal Custode-acquirente.

2. Il Custode-acquirente dovrà anche nel caso di fermo amministrativo, e conformemente a quanto previsto dal Capitolato Tecnico, compilare la suddetta “Scheda descrittiva dello stato del veicolo” (allegata alla lettera “C”), unitamente alle previste n. cinque (5) fotografie, e provvedere alla sua trasmissione, in via telematica, alle Stazioni Appaltanti entro le successive quarantotto (48) ore dalla presa in custodia/possesso del veicolo. Il modello informatizzato di tale Scheda sarà fornito dalle Stazioni Appaltanti. La mancata trasmissione della scheda descrittiva entro il termine sopra previsto (48 ore) sospende il decorrere degli oneri di custodia a carico delle Stazioni Appaltanti ovvero il decorrere del periodo di franchigia previsto nell’art.5 comma 2.

3. Nel caso in cui tra la scheda predisposta e inviata dal Custode-acquirente alle Stazioni Appaltanti e il verbale redatto dall’Organo accertatore vi sia palese incongruenza a proposito dei dati e allo stato di fatto del veicolo, il Custode acquirente dovrà darne tempestiva comunicazione, in via telematica, alle Stazioni Appaltanti. Le stesse, ciascuna per il proprio ambito di competenza, avvieranno una procedura di verifica, che si concluderà, per i veicoli sottoposti a sequestro, fermo amministrativo e confisca, entro venti (20) giorni dall’invio della “Scheda descrittiva dello stato del veicolo”. L’avvio di tale procedura sospende, ove già non avvenuti, il trasferimento in proprietà o l’alienazione del veicolo al Custode-



*Prefettura di Modena*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

*Agenzia del Demanio*  
*Direzione Regionale Emilia Romagna*

acquirente nonché il decorrere degli oneri di custodia.

4. Nel caso in cui il veicolo confiscato è consegnato direttamente dal custode, il Custode-acquirente, a fronte di una palese incongruenza in ordine ai dati e alla descrizione dello stato di fatto del veicolo riportati nel verbale di sequestro, non prenderà in custodia/possesso il veicolo e dovrà immediatamente comunicare l'accaduto all'Organo accertatore e alle Stazioni appaltanti. In questo caso il veicolo rimane a disposizione dell'Autorità Giudiziaria per gli accertamenti in ordine a eventuali responsabilità penali.

**Articolo 9. Corrispettivi a favore delle Stazioni Appaltanti e modalità di pagamento.**

1. Ai fini della valutazione per la definizione dei corrispettivi a favore delle Stazioni Appaltanti i veicoli sono classificati in:

*A) Veicoli da acquistare ai fini della rottamazione.*

Il Capitolato Tecnico definisce le categorie dei veicoli da rottamare. Allo scopo d'individuare i veicoli che rientrano in queste categorie le Stazioni Appaltanti utilizzeranno la tabella d'estimo allegata al presente contratto sotto la lettera "I". L'importo che il Custode-acquirente dovrà corrispondere all'Erario, in caso di veicoli da rottamare, è stabilito in base alla quotazione dei "metalli ferrosi" elaborata dalla Camera di Commercio di Milano tenendo conto delle categorie e dei pesi forfetariamente fissati nel Capitolato Tecnico. Qualora la Camera di Commercio riporti dei valori minimi e massimi, si farà riferimento alla media di essi.

*B) Veicoli da acquistare ai fini della eventuale reimmissione in circolazione.*

Per i veicoli che non si trovano nelle condizioni di cui alla precedente lettera a) il prezzo da corrispondere sarà pari alla quotazione riportata dalla rivista



*Prefettura di Modena*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

*Agenzia del Demanio*  
*Direzione Regionale Emilia Romagna*

EUROTAX, cui sarà applicata la percentuale di sconto del 29% offerta dall'operatore economico in sede di gara. Sono previsti i seguenti casi particolari:

B.1 - per i veicoli non contemplati nelle riviste specializzate la valutazione sarà effettuata, per ciascun veicolo, con stima tecnica delle Stazioni Appaltanti;

B.2 - per le autovetture immatricolate come "autocarro" e non contemplate nelle riviste specializzate, il valore del veicolo sarà calcolato abbattendo del 20% la media delle quotazioni più basse dell'equivalente modello con medesima cilindrata destinato al trasporto delle persone, riportate dalla predetta rivista.

*C) - Veicoli d'interesse storico-collezionistico di cui all'art. 60 del D.Lgs. 30/04/92 n. 285 e autocarri con allestimento.*

Indipendentemente dalla data di prima immatricolazione, la valutazione, finalizzata sia a definire se il veicolo ricade tra quelli da rottamare, sia, in caso contrario, a definire il prezzo da corrispondere, sarà effettuata, per ciascun veicolo, con stima tecnica delle Stazioni Appaltanti.

2. Il pagamento dei corrispettivi di cui al precedente articolo, sarà eseguito dal Custode-acquirente in favore dell'Erario, per ogni singolo veicolo, secondo le seguenti modalità:

2.1. Il Custode-acquirente a cui il Prefetto trasferisce la proprietà del veicolo ai sensi della normativa vigente dovrà corrispondere il prezzo del veicolo entro sessanta (60) giorni dalla comunicazione di detto trasferimento, mediante versamento sul conto fruttifero n. **83104067** acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Modena e intestato alla Prefettura-U.T.G., provvedendo tempestivamente a comunicare alla stessa l'avvenuto versamento.

2.2. Il Custode-acquirente, a cui viene alienato dalla Stazione Appaltante Agenzia del Demanio-Direzione Regionale Emilia Romagna il veicolo confiscato dovrà



*Prefettura di Modena*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

*Agenzia del Demanio*  
*Direzione Regionale Emilia Romagna*

corrispondere all'Erario, mediante versamento sul Capitolo d'entrata del Bilancio dello Stato n. 2650 Capo VII Codice Tributo 134T, il prezzo del veicolo a lui alienato entro sessanta (60) giorni dalla comunicazione del provvedimento di alienazione. Il Custode-acquirente dovrà provvedere tempestivamente a comunicare all'Agenzia del Demanio-Direzione Regionale Emilia Romagna l'avvenuto versamento. Il pagamento del prezzo da parte del Custode-acquirente è subordinato all'effettiva disponibilità del veicolo e dovrà essere effettuato entro quarantotto (48) ore dalla presa in possesso di esso, se intervenuta dopo i sessanta (60) giorni di cui al precedente capoverso.

2.3 In caso di mancata consegna del veicolo il Custode-acquirente ne darà comunicazione, entro settantadue (72) ore, alla Stazione Appaltante Agenzia del Demanio-Direzione Regionale Emilia Romagna affinché la stessa richieda, per conto del Custode-acquirente, l'assistenza dell'Organo accertatore per il recupero del veicolo. In assenza di tale comunicazione il Custode-acquirente dovrà effettuare l'immediato pagamento del prezzo del veicolo a lui alienato.

2.4. In caso d'irreperibilità del veicolo, attestata dall'Organo accertatore, il Custode-acquirente non effettuerà il pagamento del corrispettivo e l'Agenzia del Demanio-Direzione Regionale Emilia Romagna provvederà a dichiarare la nullità del provvedimento di alienazione emesso. In caso d'avvio, da parte dell'Organo accertatore, di accertamenti in ordine ad eventuali responsabilità penali il Custode-acquirente non effettuerà il pagamento del corrispettivo e l'Agenzia del Demanio-Direzione Regionale Emilia Romagna provvederà alla sospensione del provvedimento di alienazione emesso, in attesa della conclusione degli accertamenti;

2.5. Nei casi di valutazione del veicolo effettuata con stima tecnica delle Stazioni



*Prefettura di Modena*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

*Agenzia del Demanio*  
*Direzione Regionale Emilia Romagna*

Appaltanti prevista dalle precedenti lettere “B.1” e “C”, il Custode-acquirente può richiedere alle Stazioni Appaltanti, entro sette (7) giorni dalla comunicazione del provvedimento di alienazione o di presa in possesso del veicolo, se successiva, la motivata revisione della stessa. Le Stazioni Appaltanti esamineranno la richiesta e forniranno risposta entro venti (20) giorni dalla data di ricezione della richiesta di revisione. Decorso tale termine l’istanza di revisione si intenderà rigettata.

### **Articolo 10. Durata**

1. La durata dell’appalto è pari a 36 (trentasei) mesi dalla data d’avvenuta emissione da parte delle Stazioni Appaltanti delle credenziali d’accesso al sistema informatizzato di trasmissione dei dati.

2. La Prefettura-U.T.G. di Modena e la Direzione Regionale Emilia Romagna dell’Agenzia del Demanio si riservano la facoltà, ai sensi dell’art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, di richiedere all’aggiudicatario l’erogazione dei servizi per il tempo tecnico necessario all’espletamento di una nuova gara e alla relativa contrattualizzazione, con l’impegno a mantenere inalterate le condizioni contrattuali pattuite, le caratteristiche tecniche ed i livelli di servizio offerti

### **Articolo 11. Penali**

1. La Direzione Regionale Emilia Romagna dell’Agenzia del Demanio e la Prefettura-UTG di Modena potranno disporre, in ogni momento, verifiche e controlli sull’esatto adempimento delle prestazioni richieste.

2.L’accertamento di inadempimenti per mancato rispetto delle condizioni di erogazione del servizio previste nel capitolato tecnico, darà luogo all’applicazione di una penale:

a) non superiore al 10% del corrispettivo dovuto per mancato svolgimento delle attività di cui si compone il servizio;



*Prefettura di Modena*  
*Ufficio Territoriale del Governo*



*Agenzia del Demanio*  
*Direzione Regionale Emilia Romagna*

b) pari al 5% del corrispettivo dovuto per ritardo nell'esecuzione delle attività di cui si compone il servizio;

c) non superiore al 10% del corrispettivo dovuto per il mancato raggiungimento degli obiettivi di livello di servizio offerto, così come delineati nel Capitolato tecnico;

d) pari al 5% del corrispettivo dovuto per ritardo o mancato versamento delle somme dovute alle Stazioni Appaltanti, secondo le modalità meglio specificate nell'art.9 del Capitolato tecnico.

3. Qualora in conseguenza di inadempimenti, per i casi diversi dal ritardo, la Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio e la Prefettura-UTG di Modena abbiano sostenuto spese, l'Appaltatore è tenuto alla rifusione di tali spese che formeranno oggetto di compensazione, mediante ritenuta sulla prima rata del corrispettivo da versarsi all'Appaltatore successivamente all'applicazione della penale, ovvero rivalendosi sulla cauzione.

#### **Articolo 12. Obblighi specifici dell'aggiudicatario**

Il Custode-acquirente s'impegna, oltre a quanto previsto dal Capitolato Tecnico, dal Disciplinare di Gara e dal presente contratto, a:

1. prestare i servizi impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture organizzative e tecniche indicate nell'Offerta Tecnica e il personale necessario, di cui è fornito un elenco aggiornabile in relazione alle esigenze del servizio (allegato D), per l'esecuzione degli stessi;

2. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie – ivi comprese quelle informatiche, tenendo conto che le comunicazioni debbono avvenire in via telematica - comprensivi della relativa attrezzatura e documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio e consentire alle Stazioni Appaltanti, di



*Prefettura di Modena*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

*Agenzia del Demanio*  
*Direzione Regionale Emilia Romagna*

monitorare la conformità dei servizi alle disposizioni previste nel presente contratto e nel Capitolato Tecnico;

3. informare tempestivamente le Stazioni Appaltanti, al fine di ottenerne il necessario assenso, della necessità di variare la propria struttura operativa mediante l'inserimento di ulteriori aree di deposito di cui abbia la disponibilità purché rispondenti ai requisiti prescritti dal capitolato, dal disciplinare di gara e dal presente contratto;

4. informare tempestivamente la Stazione appaltante Agenzia del Demanio-Direzione Regionale Emilia Romagna che il proprietario-custode non ha effettuato la consegna del veicolo confiscato in via definitiva entro il termine indicato dalla Prefettura-U.T.G. Nelle ipotesi in cui si debba ricorrere al trasferimento coattivo del veicolo confiscato, il custode acquirente è obbligato al recupero e al trasferimento dello stesso presso la propria depositaria, anche laddove il veicolo si trovi in un altro ambito provinciale. In tali casi, le spese sostenute restano a carico del custode proprietario, con esclusione di ogni forma di responsabilità o anticipazione delle stesse da parte delle Stazioni Appaltanti;

5. informare tempestivamente la Prefettura-U.T.G. e l'Organo accertatore, nel caso di sequestro e fermo amministrativo, dell'avvenuta consegna del veicolo custodito al proprietario dello stesso, con contestuale invio del verbale di consegna;

6. provvedere, fatto salvo quanto previsto dal Capitolato Tecnico in materia di tributi od oneri, a tutte le formalità relative al passaggio di proprietà dei veicoli alienati dandone comunicazione alle Stazioni Appaltanti;

7. provvedere, nel rispetto della vigente normativa, alla rottamazione dei veicoli acquistati con questa destinazione e alla relativa radiazione dal P.R.A., dandone



*Prefettura di Modena*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

*Agenzia del Demanio*  
*Direzione Regionale Emilia Romagna*

tempestiva comunicazione alle Stazioni Appaltanti e inviando loro copia del certificato di rottamazione rilasciato dal “centro di raccolta” ai sensi del D.lgs. 209/2003;

8. consentire alle Stazioni Appaltanti di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche;

9. uniformarsi a tutte le indicazioni riguardanti l’esecuzione contrattuale, ivi comprese quelle informatiche, che dovessero essere impartite dalle Stazioni Appaltanti;

10. dare immediata comunicazione alle Stazioni Appaltanti d’ogni circostanza che abbia influenza sull’esecuzione delle attività di cui al presente contratto;

11. produrre alle Stazioni Appaltanti, annualmente, una dichiarazione sostitutiva con la quale attesti il permanere dei requisiti per lo svolgimento delle attività;

**Articolo 13. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza**

1. L’appaltatore si impegna a ottemperare agli obblighi in materia di tutela dei lavoratori e regolarità contributiva, nonché derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia igiene, previdenza e disciplina infortunistica assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, con particolare riguardo anche a quanto previsto dall’art. 105, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.

2. Le Stazioni Appaltanti si riservano di effettuare interventi sostitutivi in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell’Appaltatore e del subappaltatore ai sensi degli artt. 30, commi 5, 5-*bis* e 6, del D.Lgs. 50/2016 e secondo le modalità ivi indicate.



*Prefettura di Modena*  
*Ufficio Territoriale del Governo*



*Agenzia del Demanio*  
*Direzione Regionale Emilia Romagna*

#### **Articolo 14. Garanzia definitiva**

1. L'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, ha prestato garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione indicata in premessa.
2. La garanzia definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto o da cause e/o fatti comunque riconducibili all'aggiudicatario, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme eventualmente sostenute dall'Agenzia e dalla Prefettura UTG in sostituzione del soggetto inadempiente.
3. L'Aggiudicatario é obbligato a reintegrare immediatamente (e, comunque, nel termine di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione) la cauzione di cui l'Agenzia o la Prefettura UTG abbiano dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.
4. La cauzione resta vincolata per tutta la vigenza del Contratto e sarà svincolata entro due mesi successivi alla scadenza del medesimo, subordinatamente alla verifica della regolarità del servizio svolto e della ottemperanza a tutti gli adempimenti ed obblighi contrattuali.

#### **Articolo 15. Risoluzione del contratto e recesso**

1. Fermo restando quanto previsto all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, il presente contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata A/R, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.
2. L'Agenzia e la Prefettura potranno, inoltre, risolvere il contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse:
  - a) grave inadempimento commesso successivamente a tre inadempienze, anche



*Prefettura di Modena*  
*Ufficio Territoriale del Governo*



*Agenzia del Demanio*  
*Direzione Regionale Emilia Romagna*

di diversa natura, oggetto di diffida ai sensi del comma 1;

b) applicazione di penali per un importo totale superiore al 10% del valore della cauzione;

c) mancata reintegrazione della cauzione definitiva richiesta ai sensi dell'art. 14, comma 3, del presente Contratto.

d) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia;

e) inadempimento agli obblighi di tracciabilità;

f) violazione di norme riguardanti il subappalto ovvero il divieto di cessione del contratto;

g) violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura e che qui si allega in copia.

3. La risoluzione in tali casi opera allorché l'Agenzia o la Prefettura comunichi per iscritto con raccomandata a/r all'Appaltatore di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art. 1456 c.c.

4. In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Appaltatore il prezzo contrattuale del servizio effettuato, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli.

5. L'Agenzia ha facoltà di recedere unilateralmente dal contratto anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, fermo restando quanto previsto dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

#### **Articolo 16. Cessione del contratto, cessione del credito e subappalto**

1. È fatto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione stessa.

2. La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel



*Prefettura di Modena*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

*Agenzia del Demanio*  
*Direzione Regionale Emilia Romagna*

contratto è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e, in particolare, con riserva di rifiuto da parte dell'Agenzia e della Prefettura UTG, manifestato ai sensi del comma 13 del predetto articolo.

#### **Articolo 17. Adempimenti in materia antimafia**

1. L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente alle Stazioni Appaltanti, in ogni caso non oltre 15 giorni dall'evento per sé, e per i propri eventuali subappaltatori e subfornitori, ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nelle strutture dell'impresa e negli organismi tecnici e amministrativi, fornendo, ove necessario, la documentazione per la verifica, presso la Prefettura competente, della sussistenza dei requisiti del D.Lgs. 159/2011. Si richiama, inoltre, quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), punto 2), del D.Lgs. 50/2016.

2. Le Stazioni Appaltanti si riservano la facoltà di recedere dal Contratto nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dello stesso emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011.

#### **Articolo 18. Codice Etico**

1. L'Aggiudicatario si impegna a osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D. Lgs. 231/2001 e s.m.i, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c..

2. L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali



*Prefettura di Modena*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

*Agenzia del Demanio*  
*Direzione Regionale Emilia Romagna*

sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1.

### **Articolo 19. Consenso al trattamento dei dati personali**

Le Parti danno atto di essersi reciprocamente fornite tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE. In quest'ottica, i dati personali acquisiti nell'ambito dell'esecuzione del Contratto e nella fase precontrattuale saranno fatti oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni di cui al citato Regolamento per le sole finalità di gestione di queste fasi, per l'adempimento di obblighi di legge e per eventuale contenzioso. Il trattamento dei dati personali in parola sarà effettuato ad opera di personale espressamente autorizzato ovvero di fornitori terzi funzionalmente connessi all'esecuzione del Contratto che opereranno quali Responsabili ovvero Titolari dei relativi trattamenti.

### **Articolo 20. Domicilio delle Parti**

1. Per tutti gli effetti nascenti dal presente Contratto le Parti eleggono il domicilio come di seguito specificato:

- l'appaltatore elegge domicilio presso la propria sede operativa di Modena via Giardini n. 1310/a;
- la Stazione appaltante Agenzia del Demanio elegge il proprio domicilio presso la sede di Bologna, Piazza Malpighi n. 19;
- la Stazione Appaltante Prefettura-UTG di Modena elegge il proprio domicilio presso la sede di Modena viale Martiri della Libertà n. 34.

### **Articolo 21. Responsabilità**

1.L'Aggiudicatario solleva le Stazioni Appaltanti da ogni eventuale responsabilità civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione e all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a



*Prefettura di Modena*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

*Agenzia del Demanio*  
*Direzione Regionale Emilia Romagna*

carico delle Stazioni Appaltanti, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

### **Articolo 22. Controversie e Foro competente**

2. Eventuali controversie tra le Stazioni Appaltanti e l'Aggiudicatario relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto saranno devolute, ai sensi dell'art. 25 c.p.c., all'Autorità Giudiziaria del Foro di Bologna.

### **Articolo 23. Spese di Contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale**

1. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese relative alla stipula e alla registrazione del Contratto nonché le tasse e contributi di ogni genere gravanti secondo la normativa vigente sulla prestazione.

\*\*\*\*\*

E, richiesto, io Ufficiale Rogante ho redatto questo atto mediante strumenti informatici su 18 pagine a video, dandone lettura alle Parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono in mia presenza, come di seguito specificato:

- 1) il dott. Massimiliano Iannelli, nella qualità di Direttore della Direzione Regionale Agenzia del Demanio Emilia Romagna, mediante l'apposizione della firma autografa acquisita digitalmente ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).
- 2) la dott.ssa Maria Patrizia Paba, nella qualità di Prefetto di Modena, in rappresentanza della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Modena mediante l'apposizione della firma autografa acquisita digitalmente ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 7.3.2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).
- 3) il sig. Righetti Danilo, in qualità di Rappresentante Legale della "RIGHETTI DANILO S.R.L", mediante l'apposizione della firma autografa



*Prefettura di Modena*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

*Agenzia del Demanio*  
*Direzione Regionale Emilia Romagna*

acquisita digitalmente ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 7.3.2005, n. 82  
Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

Si è omessa la lettura dei documenti richiamati e allegati per espressa volontà  
delle Parti le quali hanno dichiarato di averne in precedenza presa cognizione.

Il presente contratto consta di n. 8 fogli bollati, su facciate n. 30, righe n. 4di  
quest'ultima seconda pagina, escluse le firme.

**p. la Prefettura di Modena**

Il Prefetto  
(Paba)

**p. l'Agenzia del Demanio**

Il Direttore Regionale Emilia Romagna  
(Iannelli)

**p. l'Appaltatore**

Righetti Danilo SRL  
( Danilo Righetti)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile l'appaltatore, dichiara  
espressamente di conoscere ed approvare tutte le disposizioni del presente  
Contratto, con particolare riferimento agli artt. 5, 6, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 21, 22

**p. l'Appaltatore**

Righetti Danilo SRL  
(Danilo Righetti)

Firmato digitalmente

L'Ufficiale Rogante  
Dott.ssa De Angelis



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO, PER AMBITI  
TERRITORIALI PROVINCIALI, DEL SERVIZIO DI RECUPERO, CUSTODIA  
E ACQUISTO DEI VEICOLI OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI DI  
SEQUESTRO AMMINISTRATIVO, FERMO O CONFISCA AI SENSI  
DELL’ARTICOLO 214 BIS DEL D. LGS. N. 285/92**

**CAPITOLATO TECNICO**



## **SOMMARIO**

1. **OGGETTO DEL SERVIZIO .....**
2. **ATTIVITA' DI RECUPERO DEI VEICOLI E REDAZIONE DELL'INVENTARIO .....**
3. **ATTIVITA' DI CUSTODIA DEI VEICOLI .....**
4. **TARIFFE PREVISTE PER IL RECUPERO E LA CUSTODIA DEI VEICOLI .....**
5. **ALIENAZIONE DEI VEICOLI .....**
6. **VALUTAZIONE PER L'ALIENAZIONE DEI VEICOLI .....**
7. **STIMA DELL'IMPORTO DEL SERVIZIO DI CUSTODIA, RECUPERO E TRASPORTO PER IL TRIENNIO DI RIFERIMENTO .....**
8. **DURATA DELL'APPALTO ED EVENTUALE PROROGA.....**
9. **OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI**
10. **STRUTTURA OPERATIVA DELL'AFFIDATARIO .....**
11. **PENALI .....**
12. **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....**
13. **TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI .....**
14. **DISPOSIZIONI ANTIMAFIA .....**
15. **CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI .....**
16. **SPESE CONTRATTUALI ED ONERI DIVERSI .....**
17. **VINCOLI .....**
18. **RESPONSABILITA' .....**
19. **RINVIO .....**

### **Art. 1 – Oggetto del servizio**

1. Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento per l'ambito territoriale indicato nel bando di gara, del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli, oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'art. 214bis del D. Lgs. N. 285 del 30 aprile 1992. Le attività elencate dovranno essere realizzate secondo le modalità e nel rispetto delle prescrizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel presente capitolato e nello schema di contratto.

### **Art. 2 – Attività di recupero dei veicoli e redazione dell'inventario**

1. Dietro espressa richiesta da parte dell'Organo Accertatore, il custode-acquirente dovrà provvedere al recupero dei veicoli da custodire nei casi in cui il proprietario o il soggetto obbligato alla custodia si rifiuti di trasferire il veicolo in luogo non soggetto al pubblico passaggio ovvero nei casi in cui pur avendo i soggetti menzionati provveduto alla custodia, sia divenuto definitivo il provvedimento di confisca.

2. Per l'adempimento degli obblighi di cui al comma precedente, il custode-acquirente deve garantire:

- a) la reperibilità telefonica 24 ore su 24;
- b) l'intervento sul luogo in cui il veicolo sequestrato/fermato si trova, con un veicolo tecnicamente idoneo al recupero, entro 30 minuti primi dalla richiesta dell'Organo Accertatore;
- c) la presenza sul veicolo da utilizzare per il recupero di un soggetto appositamente delegato ed in possesso dei requisiti per assumere gli obblighi di custodia del veicolo sequestrato/fermato, secondo le norme vigenti;
- d) qualora il veicolo sequestrato/fermato possa essere messo in condizioni di sicurezza per la circolazione (fuori dalla carreggiata), in alternativa a quanto richiesto al punto b), entro gli stessi tempi, l'intervento sul luogo in cui il veicolo si trova di un soggetto in possesso dei requisiti per assumere gli obblighi di custodia, fino al momento dell'intervento del veicolo tecnicamente idoneo al recupero presso il deposito del custode-acquirente competente;
- e) il trasporto del veicolo nel luogo stabilito per la custodia con immediatezza e comunque entro le 24 ore dall'affidamento. Qualora il soggetto che recupera il veicolo o che ne assume la custodia temporanea ai sensi della lettera d), non sia lo stesso soggetto che assumerà la custodia definitiva presso il deposito autorizzato,



è previsto l'obbligo, per quest'ultimo, di recarsi, entro le 24 ore successive al recupero, presso l'Organo Accertatore procedente per effettuare l'aggiornamento della documentazione riguardante la custodia, ovvero, previa comunicazione telefonica all'organo procedente, presso l'ufficio di polizia più vicino al luogo di custodia per redigere un nuovo verbale di affidamento del quale deve essere inviata copia all'Organo Accertatore entro 3 giorni.

3. Per la realizzazione del servizio di recupero il custode-acquirente dovrà avvalersi di personale specializzato e di mezzi idonei al recupero aventi le caratteristiche tecniche stabilite dall'appendice IV art. 12 al Titolo I del D.P.R. 495/92. Al custode-acquirente sarà consentito di avvalersi per l'attività di recupero dei veicoli di altri soggetti, **qualora abbia preventivamente indicato in sede di gara di volersi avvalere del subappalto per questa tipologia di attività, ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.**

4. Ai fini dello svolgimento dell'attività di recupero di cui alle precedenti lettere c) e d), il custode-acquirente dovrà validamente accreditare presso le Stazioni appaltanti il personale che lo stesso intenderà utilizzare per le predette attività. A tal fine, già in sede di stipulazione del contratto, il custode-acquirente fornirà un primo elenco del personale che utilizzerà per le attività previste dal presente capitolato.

5. Per ogni veicolo preso in custodia il custode-acquirente dovrà compilare un'apposita scheda descrittiva dello stato del veicolo, secondo il modello allegato al presente Capitolato e provvedere a trasmetterla telematicamente, entro le successive 48 ore, alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Modena ed all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna.

6. Le Stazioni appaltanti si riservano la facoltà, durante l'esecuzione del contratto, di ispezionare, in qualsiasi momento, i luoghi adibiti a depositerie gestiti dal custode acquirente per l'espletamento delle attività di cui al presente capitolato.

7. Nei casi in cui tra le schede predisposte ed inviate dal custode-acquirente alle Stazioni appaltanti e il verbale redatto dall'Organo Accertatore vi sia palese incongruenza in ordine ai dati ed alla descrizione dello stato di fatto del veicolo le stesse potranno avviare una procedura di verifica. Qualora dall'esito della predetta verifica dovesse emergere che il custode-acquirente abbia volontariamente riportato nelle schede notizie non rispondenti al vero, le Stazioni appaltanti si riservano la facoltà di risolvere il contratto.

### Art. 3 – Attività di custodia dei veicoli

1. Successivamente al recupero dei veicoli il custode-acquirente dovrà provvedere alla custodia degli stessi nella/e depositerie indicate in sede di offerta tecnica. Queste ultime **dovranno essere ubicate nell'ambito territoriale per cui si concorre.**

2. Le depositerie debbono rispondere ai requisiti richiesti dal disciplinare di gara (capacità tecnica).

3. Annualmente il custode-acquirente dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva con la quale attesti il permanere dei requisiti per lo svolgimento delle attività.

4. Il servizio di recupero e di custodia dei veicoli deve essere assicurato senza soluzione di continuità per tutta la durata del contratto.

5. Nei casi in cui il custode-acquirente non sia nelle condizioni di assumere la custodia dei veicoli per esaurimento dei posti disponibili, dovrà darne comunicazione alle Stazioni appaltanti, entro le successive 24 ore, mediante invio di una nota che contenga le seguenti indicazioni:

- data e ora della richiesta da parte dell'Organo Accertatore;
- motivi dell'impossibilità della presa in custodia del veicolo.

6. Nei casi in cui si verifichi la condizione di cui al precedente comma, il custode-acquirente potrà avvalersi dei depositi di altri soggetti **qualora abbia preventivamente indicato in sede di gara di volersi avvalere del subappalto per questa tipologia di attività, ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.**

7. In via del tutto eccezionale, il custode acquirente, laddove non possa utilizzare, a causa dell'esaurimento dei posti disponibili, le proprie depositerie ovvero quelle a disposizione degli eventuali subappaltatori del servizio, potrà avvalersi, al fine di assicurare la continuità del servizio, delle depositerie rientranti nell'elenco prefettizio adottato ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 571/82 secondo il criterio della maggiore vicinanza rispetto al luogo dell'accertamento e garantendo, comunque, una rotazione tra le depositerie che risultano ubicate nello stesso comune. In questi casi il custode-acquirente dovrà provvedere non appena possibile alla custodia definitiva del veicolo presso la propria depositaria, secondo la procedura di cui al precedente art. 2, lett. e), in quanto applicabile, dandone comunicazione all'Organo Accertatore procedente per l'aggiornamento della documentazione riguardante la custodia.

8. La nota dovrà essere inviata tramite e-mail alla casella di posta elettronica delle stazioni appaltanti concordata.

9. L'affidamento in custodia del veicolo ad una delle depositerie inserite nell'elenco prefettizio di cui all'art. 8 del D.P.R. 571/1982 deve essere comunicato dal custode acquirente alle Stazioni Appaltanti. Successivamente, il custode acquirente dovrà altresì comunicare il numero di giorni in cui il veicolo è stato custodito presso la depositaria di cui al citato art. 8 ed il corrispettivo versato alla stessa per tale attività. Il custode-acquirente non potrà applicare per le citate prestazioni un ribasso superiore al venti per cento dei prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione. Ai rapporti tra custode acquirente e depositaria autorizzata ex art. 8 D.P.R. 571/1982 si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del presente Capitolato in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

10. Le stazioni appaltanti sono esenti da responsabilità circa la custodia delle merci trasportate non oggetto di sequestro.

#### **Art. 4 – Tariffe previste per il recupero e la custodia dei veicoli**

1. Le tariffe previste per il recupero e custodia dei veicoli sono le seguenti:

##### **TABELLA A**

**Veicoli di massa complessiva fino a 1,5 tonnellate:** orario diurno 06.00 – 22.00; orario notturno 22.00 – 06.00; festivo 00.01 – 24.00. Diritto di chiamata € 11,61 diurno; € 15,08 notturno o festivo. Operazioni connesse al carico ed allo scarico del veicolo € 17,40 diurno; € 22,62 notturno o festivo. Indennità chilometrica (dal luogo di stazionamento del veicolo adibito al recupero al luogo di intervento e, quindi, al luogo di deposito) € 2,50 diurno; € 3,25 notturno o festivo.

Tariffa massima giornaliera per la custodia € 3,00.

##### **TABELLA B**

**Veicoli di massa complessiva oltre 1,5 tonnellate e fino a 3,5 tonnellate:** orario diurno 06.00 – 22.00; orario notturno 22.00 – 06.00 e festivo 00.01 – 24.00. Diritto di chiamata € 14,50 diurno; € 18,85 notturno o festivo. Operazioni connesse al carico ed allo scarico del veicolo € 29,00 diurno; € 37,70 notturno e festivo. Indennità chilometrica (dal luogo di

stazionamento del veicolo adibito al recupero al luogo di intervento e, quindi, al luogo di deposito) € 2,90 diurno; € 3,77 notturno e festivo.

Tariffa massima giornaliera per la custodia € 5,00.

2. Per i veicoli di massa complessiva superiore a 3,5 tonnellate si applicheranno le stesse tariffe della TABELLA B aumentate del 10% per ogni tonnellata, o frazione di tonnellata, superiore al valore di 3,5 tonnellate della massa complessiva del veicolo da prelevare-transportare.

3. Ai fini dell'applicazione delle tariffe di recupero, per massa si intende la massa complessiva a pieno carico mentre per le tariffe relative alla custodia, per massa si intende la massa a vuoto.

4. Per il recupero dei ciclomotori e dei motoveicoli si applicano le tariffe previste per i veicoli fino a 1,5 tonnellate, mentre per la loro custodia le medesime sono ridotte al 50 per cento.

5. Le tariffe di custodia sono ridotte di due terzi a partire dal sessantesimo giorno di custodia. In ogni caso il custode-acquirente ha l'obbligo di comunicare alle Stazioni appaltanti l'eventuale superamento del cinquantesimo giorno di giacenza dei veicoli custoditi.

6. Le tariffe previste per il recupero dei veicoli (diritto di chiamata, operazioni connesse al carico ed allo scarico del veicolo, indennità chilometrica) non sono soggette a ribasso.

6. bis. Al trasgressore che ritira il veicolo presso le depositerie vengono applicate le medesime tariffe riconosciute alle Stazioni appaltanti o eventualmente inferiori. Del ritiro del veicolo dovrà essere data immediata notizia alle Stazioni appaltanti.

## **Art. 5 – Alienazione dei veicoli**

1. Il custode-acquirente ha l'obbligo di acquistare, anche ai soli fini della rottamazione, i veicoli sottoposti:

- a sequestro amministrativo, nelle ipotesi di cui al comma 2-quater dell'art. 213 del D.Lgs n. 285/92;
- a fermo amministrativo, ai sensi dell'art. 214 del D. Lgs. n. 285/92;
- a confisca.

2. Le operazioni di acquisto dei veicoli da parte dei custodi-acquirenti sono esenti dal pagamento di qualsiasi tributo od onere ai fini degli adempimenti relativi alle formalità per l'annotazione nei pubblici registri.



3. L'alienazione dei veicoli al custode-acquirente si perfeziona, a seconda dei casi previsti dalle disposizioni vigenti, con la dichiarazione di cessione da parte del Prefetto ovvero, nei casi di confisca, con la determinazione all'alienazione da parte dell'Agenzia del Demanio.
4. Dal perfezionarsi dell'alienazione, nessun onere e spesa di custodia a carico delle Stazioni appaltanti saranno dovuti al custode-acquirente; quest'ultimo, invece, sarà tenuto al pagamento del prezzo del veicolo alienato determinato secondo i criteri di cui al successivo articolo 6.
5. Nel caso in cui il veicolo venga alienato dal Prefetto al custode-acquirente, quest'ultimo dovrà corrispondere il prezzo del veicolo a lui alienato entro 60 giorni dalla dichiarazione del Prefetto mediante versamento su un autonomo conto fruttifero presso la Tesoreria dello Stato.
6. Nel caso in cui il veicolo venga alienato al custode-acquirente dalla Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio, quest'ultimo dovrà corrispondere all'Erario, mediante versamento sul capitolo che sarà indicato in sede di stipulazione del contratto, il prezzo del veicolo a lui alienato entro 60 giorni dalla comunicazione del provvedimento di alienazione.
7. Dell'avvenuto pagamento il custode-acquirente dovrà darne pronta comunicazione alle Stazioni appaltanti.
8. Il pagamento del prezzo da parte del custode-acquirente sarà subordinato alla effettiva disponibilità del veicolo.
9. In entrambe le ipotesi sopra descritte, la comunicazione del prezzo di vendita al custode-acquirente avverrà con le modalità descritte al successivo punto 6.5 e 6.6).

#### **Art. 6 – Valutazione per l'alienazione dei veicoli**

1. Il prezzo di alienazione dei veicoli da demolire è stabilito in base alla quotazione pubblicata dalla Camera di Commercio di Milano - con riferimento alla voce 110 (riferita ai veicoli bonificati) a cui viene applicata una riduzione del 37,3% (trentasette,3 per cento) in caso di veicoli da bonificare - tenendo conto delle categorie e del peso, forfettariamente stabilito, come indicati nell'elenco di seguito riportato.
2. I veicoli da demolire sono divisi nelle seguenti categorie:
  - A. veicoli completi, immatricolati da almeno sette anni, non suscettibili di valutazione economica sulla base dei criteri di cui al successivo punto 6.4);
  - B. veicoli privi di parti rilevanti o strutturalmente modificati;
  - C. veicoli gravemente incidentati;

- D. veicoli bruciati;
- E. veicoli a due o tre ruote con cilindrata inferiore a cc.125, immatricolati da almeno cinque anni, non suscettibili di valutazione economica sulla base dei criteri di cui al successivo punto 6.4);
- F. roulottes ed altri veicoli non riciclabili. E' da intendersi "non riciclabile" qualsiasi veicolo costituito principalmente da materiale plastico o non ferroso ed, in ogni caso, sprovvisto di propulsore.

3. Il peso dei suddetti veicoli viene forfettariamente stabilito in:

- Kg. 700 per i veicoli completi;
- Kg. 500 per i veicoli privi di parti rilevanti;
- Kg. 500 per i veicoli gravemente incidentati;
- Kg. 50 per i veicoli bruciati;
- Kg. 50 per i veicoli a due o tre ruote targati;
- Kg. 50 per i veicoli non riciclabili.

4. Il prezzo di alienazione dei veicoli che non si trovano nelle condizioni di cui al comma precedente, è calcolato sulla base delle quotazioni EUROTAX (tariffa azzurra - veicoli da acquistare). Da tale valore sarà detratto l'ammontare della percentuale di sconto che il custode-acquirente avrà offerto. Nel caso in cui non sia possibile ricorrere a tale quotazione, si procederà ad una valutazione del veicolo con le modalità previste nel contratto.

5. Il Prefetto competente comunicherà, contestualmente alla dichiarazione di alienazione, il prezzo di vendita del veicolo.

6. Analogamente l'Agenzia del Demanio provvederà, contestualmente alla determinazione all'alienazione, a comunicare al custode-acquirente il prezzo di vendita del veicolo.

7. L'Agenzia del Demanio comunicherà in via telematica la determinazione all'alienazione al custode-acquirente entro 5 giorni dal ricevimento del provvedimento definitivo di confisca da parte del Prefetto. Per tale periodo nulla sarà dovuto a titolo di oneri e spese di custodia al custode-acquirente.

**Art. 7– Stima dell'importo dei servizi di custodia, recupero e trasporto per i trienni di riferimento.**

Tenuto conto delle peculiarità proprie del servizio da affidare, le Stazioni Appaltanti hanno effettuato una proiezione del flusso medio di veicoli oggetto di custodia nel triennio antecedente a quello di indizione della presente procedura di gara rapportato al costo medio giornaliero della giacenza, stabilito in 3 euro, parametrato ad un termine di 60 giorni.

Quest'ultimo periodo di giacenza viene preso in considerazione in relazione ai risultati attesi dalle iniziative intraprese dal Ministero dell'Interno finalizzate - nell'ottica del contenimento e della riduzione della spesa pubblica - alla concreta attuazione della normativa vigente attraverso l'incremento dei casi di affidamento del veicolo al proprietario, al conducente o ad altro obbligato in solido e la riduzione dei tempi di giacenza dei veicoli presso le depositerie.

Da quanto innanzi ne deriva un totale annuo medio pari ad € 139.906,67 ed un totale complessivo per il triennio preso in considerazione pari ad € 419.720,00.

Di seguito si riporta una tabella di riepilogo del calcolo svolto per la determinazione degli importi stimati per il servizio di **custodia, recupero e trasporto**.

Numero veicoli				Costo medio giacenza	Termine di custodia – 60 giorni	Totale recupero e trasporto € 100 cad.	Importo triennale	Importo medio annuo
2017	2016	2015	totali	€ 3/die				
609	482	408	1499	€ 4.497,00	€ 269.820,60	€ 149.900,00	€ 419.720,00	€ 139.906,67

Si precisa che il flusso così stimato non costituisce il valore certo del presente appalto ma unicamente una proiezione dei dati rilevati negli anni precedenti con riferimento all'attività di custodia.

La proiezione dei dati in questione deve intendersi meramente indicativa e non vincolante ai fini del contratto di appalto, soggetto nel suo specifico ammontare a scostamenti sia in aumento che in diminuzione in base all'effettivo ammontare dei servizi prestati e dei veicoli trasferiti in proprietà al custode.

#### **Art. 8 - Durata dell'appalto ed eventuale proroga**

La durata dell'appalto è di 36 mesi dalla data di rilascio al custode acquirente, da parte delle Stazioni appaltanti, delle credenziali di accesso al sistema informatizzato di trasmissione dei dati (SIVES), ferma restando, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs.

50/2016, l'eventuale proroga del contratto, agli stessi prezzi, patti e condizioni, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente.

### **Art. 9– Obblighi nei confronti dei dipendenti**

1. Il custode-acquirente s'impegna, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ad ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari o provvedimenti emanati in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, infortunistica e previdenza, nonché dai contratti collettivi di lavoro.

2. Il custode-acquirente si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti del proprio personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni oggetto del presente Capitolato e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; ciò anche nel caso che il custode-acquirente non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda o comunque non sia più ad esse associato.

3. Il custode-acquirente si obbliga, infine, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino al loro rinnovo.

4. Il custode-acquirente si impegna a trasmettere alle Stazioni appaltanti, a richiesta delle stesse:

- copia della denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici;
- copia dei versamenti contributivi, previdenziali assicurativi nonché di quelli eventualmente dovuti agli organismi paritetici previsti dai contratti collettivi applicabili.

5. La violazione degli obblighi previsti dal presente articolo comporterà la risoluzione/recesso del contratto, fatto salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

### **Art. 10 – Struttura operativa dell'affidatario**

1. In ordine alla struttura operativa, l'affidatario dovrà possedere i requisiti previsti negli atti di gara e particolarmente quelli specificati per l'attività di recupero e di custodia.

2. Al custode-acquirente sarà consentito, successivamente alla stipula del contratto, di potenziare la propria struttura operativa con nuove aree di deposito di cui abbia la

disponibilità purché rispondenti ai requisiti prescritti dal presente capitolato, dal disciplinare di gara (vedasi requisiti di capacità tecnico-organizzativa) e dal contratto. L'utilizzo di aree di deposito diverse da quelle indicate in sede di gara è comunque subordinato all'assenso delle Stazioni appaltanti, che verrà rilasciato previa presentazione, da parte del custode-acquirente, di documentazione idonea ad attestare la conformità dell'area ai requisiti richiesti ed il titolo in base al quale il custode-acquirente dispone della stessa.

3. Non sarà possibile integrare o sostituire con nuovi soggetti gli affidatari del servizio rispetto a quello o a quelli definiti in sede di gara, fatto salvo quanto previsto dall'art. 48, commi 7-bis, 17, 18 e 19, e dall'art. 106, comma 1, lett. d), punto 2) del D.Lgs. 50/2016.

#### **Art. 11 – Penali**

1. Le Stazioni appaltanti potranno disporre, in ogni momento, verifiche e controlli sull'esatto adempimento delle prestazioni richieste.

2. Le penali saranno applicabili per mancato rispetto delle condizioni di erogazione dei servizi previste nel presente capitolato. Tali condizioni possono riferirsi:

- a) al mancato svolgimento delle attività;
- b) al ritardo nella loro esecuzione;
- c) al mancato raggiungimento degli obiettivi di livello di servizio offerto;
- d) al ritardo o al mancato versamento delle somme dovute.

3. Per mancato svolgimento delle attività o ritardo nella loro esecuzione si intendono quelli non giustificati o non sanati da sospensioni o proroghe accordate dalle Stazioni appaltanti ed esclusivamente imputabili al prestatore del servizio o da questi provocate.

4. Per mancato raggiungimento degli obiettivi di livello di servizio offerto si fa riferimento sia a quelli espressamente indicati come requisiti nel presente capitolato, sia quelli oggetto di determinazione contrattuale.

5. Per le ipotesi sopra descritte alle lettere a) e c), le penali saranno applicate, previa contestazione in forma scritta dell'addebito da parte delle Stazioni Appaltanti, in misura da determinarsi in relazione alla gravità dell'inadempimento. L'importo della penale non potrà comunque essere superiore al 10% del corrispettivo dovuto al Custode Acquirente per l'attività non svolta o in relazione alla quale non sono stati raggiunti gli obiettivi di livello di servizio offerto.

6. In ipotesi di ritardo nell'esecuzione del servizio (lett. b), al custode acquirente sarà applicata una penale nella misura massima del 5% dell'importo dovuto per l'attività eseguita in ritardo.

In ipotesi di mancato versamento delle somme dovute (lett. d), le penali saranno applicate in misura pari al 5% del valore del veicolo per ogni mese di ritardo fino ad un massimo di due mesi. Il ritardo superiore a due mesi costituisce inadempimento contrattuale che comporta l'escussione dell'importo dovuto dalla cauzione versata, previa comunicazione al custode-acquirente.

7. Il custode-acquirente sarà soggetto all'applicazione di penalità sino al 10% del corrispettivo contrattuale, oltre le spese per l'esecuzione d'ufficio del servizio non eseguito o male effettuato o degli obblighi non adempiuti.

8. La rifusione delle spese sostenute dalle Stazioni appaltanti per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali del custode-acquirente, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione ovvero ci si rivarrà sulla cauzione.

#### **Art. 12 – Risoluzione del contratto**

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata A/R, entro un termine non superiore a 30 (trenta) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

2. Le Stazioni appaltanti potranno inoltre risolvere il contratto per una delle seguenti cause risolutive espresse:

- a) grave inadempimento commesso successivamente a tre inadempienze, anche di diversa natura, oggetto di diffida ai sensi del comma 1;
- b) venir meno dei requisiti prescritti per l'affidamento e l'esecuzione del servizio;
- c) mancato rispetto degli adempimenti annuali di cui al precedente art. 3;
- d) mancata reintegrazione della cauzione definitiva;
- e) applicazione di penali per un importo totale superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- f) cessione a terzi del contratto;
- g) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia del Demanio;



h) violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura ed allegato al Contratto.

3. La risoluzione in tali casi opera di diritto, allorquando le Stazioni appaltanti comunichino per iscritto con raccomandata A/R al custode-acquirente di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

4. In caso di risoluzione sarà corrisposto all'appaltatore il prezzo contrattuale delle prestazioni effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui all'articolo precedente.

### **Art. 13 – Tracciabilità dei flussi finanziari**

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge n. 136/10, il custode-acquirente si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa il cui numero sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

2. Il custode-acquirente si impegna a comunicare alle Stazioni appaltanti, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

3. Il custode-acquirente si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge, ivi incluso quello di fatturazione elettronica delle prestazioni rese in favore dell'aggiudicatario nell'ambito del presente appalto di cui all'articolo 1, comma 917 della legge 205/2017.

4. Il custode-acquirente si impegna a dare immediata comunicazione alle Stazioni appaltanti, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subaggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

5. Il custode-acquirente si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti alle Stazioni appaltanti, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della Legge n. 136/10.

6. L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

7. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'aggiudicatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

#### **Art. 14 – Disposizioni antimafia**

1. L'affidamento del servizio è subordinato all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa antimafia. In particolare nei confronti del custode-acquirente, nonché nei confronti dei singoli soggetti accreditati presso le Stazioni appaltanti, come previsto all'art. 2 del presente capitolato, non devono sussistere provvedimenti che comportino, ai sensi della legislazione antimafia, la incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, quali misure di prevenzione o divieti, sospensione o decadenze di cui alla predetta normativa, né devono essere, altresì, pendenti procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero pronunciate condanne.

2. Il custode-acquirente comunicherà alle Stazioni appaltanti:

- l'eventuale istruzione di procedimenti, successiva alla stipula del contratto, o l'eventuale emanazione di provvedimenti, definitivi o provvisori, nei riguardi dello stesso e del personale accreditato;
- ogni altra situazione eventualmente prevista dalla legislazione emanata successivamente alla stipula del contratto.

3. Il contratto sarà risolto di diritto, fatta salva la facoltà delle Stazioni appaltanti procedenti di richiedere il risarcimento dei danni subiti, ove, nel corso della sua esecuzione, fossero emanati provvedimenti ovvero pronunciate sentenze di condanna, ai sensi della legislazione antimafia, nei confronti del custode-acquirente.

#### **Art. 15 - Cessione del contratto e dei crediti.**

1. È fatto assoluto divieto al custode-acquirente di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione stessa.

2. La cessione, da parte del custode acquirente, dei crediti derivanti dal contratto può avvenire nelle forme e nei limiti di cui all'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016.

#### **Art. 16 – Spese contrattuali ed oneri diversi**

1. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di copia, bollo, registrazione nonché qualsiasi adempimento fiscale inerente la stipula del contratto, come pure ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

#### **Art. 17– Vincoli**

1. Le norme e le disposizioni di cui al presente capitolato sono vincolanti per l'aggiudicatario sin dal momento in cui viene presentata l'offerta, mentre vincolano le Stazioni appaltanti solo con la stipula del contratto.

#### **Art. 18 – Responsabilità**

1. Qualsiasi responsabilità per danni a terzi (persone e cose) che comunque derivassero dall'esecuzione del contratto, si intenderà a carico del custode acquirente, che si impegna a mantenere le Stazioni appaltanti indenni da ogni responsabilità.

#### **Art. 19 – Rinvio**

1. Per tutto quanto non previsto specificamente dal bando di gara, dal disciplinare di gara, dal presente capitolato tecnico, dallo schema di contratto si fa espressamente rinvio a quanto previsto in materia, dalla vigente normativa, comunitaria e nazionale, in quanto compatibile.

Per la Prefettura - Ufficio Territoriale

del Governo di Modena

Il Vice Prefetto Vicario

(Bruno Scognamillo)

Documento firmato digitalmente

Per l'Agenzia del Demanio

Direzione Regionale Emilia Romagna

Il Vicedirettore Regionale

(Gianpietro De Pietro)

Documento firmato digitalmente

FIRMATO DIGITALMENTE AGLI ATTI

Dott. GIANANTONIO BARIONI

NOTAIO

Via M. Tesi, 1109/E - 41059 Zocca (MO)

Tel. 059/987161 - Fax 059/9751108

Repertorio n. 9115

Raccolta n. 6139

**Costituzione di Raggruppamento Temporaneo di Imprese e conferimento di****mandato**

Registrato presso

Con la presente scrittura privata, da conservarsi a raccolta tra gli originali del notaio che ne autenticherà l'ultima delle sottoscrizioni, tra:

Agenzia delle Entrate

Ufficio di Modena

- **Righetti Danilo**, nato a Modena il 27 gennaio 1948, domiciliato per la carica presso la sede sociale, cittadino italiano, il quale dichiara di agire nella presente scrittura

il 08/08/2019

Al n. 6659 Serie 1T

privata nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato e legale rappresentante della società a responsabilità limitata

Esatte Euro 245,00

"**RIGHETTI DANILO S.R.L.**", con sede legale in Modena, Via Giardini n.

1310/a, costituita Italia, capitale sociale Euro 110.000,00 (centodiecimila) interamente versato, Partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle

Imprese di Modena **03213890365**, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena

al n. **368451**, annotata con la qualifica di Impresa Artigiana con il numero albo

artigiani **135508**, a quanto infra autorizzato in forza di legge, dal vigente statuto sociale nonché dal verbale del Consiglio di Amministrazione del 1° luglio 2016; (nel

proseguo dell'atto denominata anche **impresa mandataria e/o capo gruppo**);

- **Scarabelli Alfredo**, nato a Serramazzoni (MO) il 21 novembre 1948, domiciliato

per la carica presso la sede sociale, cittadino italiano, il quale dichiara di agire nella

presente scrittura privata nella sua qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della società a responsabilità limitata "**SCARABELLI ALFREDO**

**S.R.L.**", con sede legale in Marano sul Panaro (MO), Via Gramsci n. 1165, costituita

Italia, capitale sociale Euro 50.000,00 (cinquantamila) interamente versato, Partita

IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Modena

**03237160365**, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. **370468**, anno-

tata con la qualifica di Impresa Artigiana con il numero albo artigiani **135710**, a

quanto infra autorizzato in forza di legge e dal vigente statuto sociale; (nel prose-

guo dell'atto denominata anche **impresa mandante e/o collaboratore**);

- **Malagoli Marco**, nato a Modena il 28 settembre 1972, residente a San Felice sul

Panaro (MO), Via Rotta n. 1552, che dichiara di avere il seguente codice fiscale

MLG MRC 72P28 F257L e di essere cittadino italiano e **Rudzyk** (cognome) **Iryna**

(nome), nata a Vinnitsa (Ucraina) il giorno 1° agosto 1977, residente a San Felice

sul Panaro (MO), Via Rotta n. 1552, che dichiara di avere il seguente codice fiscale

RDZ RYN 77M41 Z138Z, di essere cittadina ucraina e di ben conoscere la lingua i-

taliana sia scritta che parlata, regolarmente soggiornante in territorio italiano in for-

za di carta di soggiorno n. SMO446757 rilasciato dalla Questura di Modena in data

6 ottobre 2008 a tempo indeterminato, i quali intervengono nella presente scrittura

privata nella loro qualifica di soci amministratori e legali rappresentanti della so-

cietà in nome collettivo "**GLOBAL CAR SNC DI MALAGOLI MARCO & C.**",

con sede legale in Mirandola (MO), Via XXV Aprile n. 39, Partita IVA, codice fi-

scale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Modena **03585840360**, i-

scritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. **400745**, a quanto infra auto-

rizzati in forza di legge e dai vigenti patti sociali, (nel proseguo dell'atto denomina-

ta anche **impresa mandante e/o collaboratore**);

- **Pincelli Orazio**, nato a Bondeno (FE) il giorno 11 febbraio 1956, domiciliato per

la carica presso la sede sociale, cittadino italiano, il quale dichiara di agire nella pre-

sente scrittura privata nella sua qualità di Amministratore Unico e legale rappresen-

tante della società a responsabilità limitata "**AUTOFFICINA E SOCCORSO**

**STRADALE MODENESE S.R.L.**", con sede legale in Modena, Via Livingstone

n. 35, costituita in Italia, capitale sociale Euro 25.000,00 (venticinquemila) intera-

mente versato, Partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle

Imprese di Modena **03046250365**, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Mode-

na al n. **353267**, a quanto infra autorizzato in legge e dal vigente statuto sociale

nonché per dare esecuzione alla delibera dell'assemblea dei soci assunta il 30 luglio

2019 (nel proseguo dell'atto denominata anche **impresa mandante e/o collabora-**

**to**);

- **Panini Tonino**, nato a Modena il 13 agosto 1928, domiciliato per la carica presso

la sede sociale, cittadino italiano, il quale dichiara di agire nella presente scrittura

privata nella sua qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della so-

cietà per azioni "**PANINI TONINO & F.LLI - S.P.A.**", con sede legale in Spilam-

berto (MO), frazione San Vito, Via Castelnuovo Rangone n. 4610, costituita in Ita-

lia, capitale sociale Euro 1.548.000,00 (unmilione cinquecento quarantottomila) inte-

ramente versato, Partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro del-

le Imprese di Modena **00375700366**, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Mo-

dena al n. **164011**, a quanto infra autorizzato in legge e dal vigente statuto sociale,

(nel proseguo dell'atto denominata anche **impresa mandante e/o collaboratore**);

- **Venturelli Giancarlo**, nato a Maranello (MO) il giorno 8 marzo 1949, residente a

Serramazzone (MO), Via Valle Olio n. 848, che dichiara di avere il seguente codice

fiscale VNT GCR 49C08 E904L, cittadino italiano, il quale interviene alla presente

scrittura privata nella sua qualifica di socio amministratore e legale rappresentante

della società in nome collettivo "**OFFICINA MECCANICA F.LLI VENTUREL-**

**LI DI VENTURELLI GIANCARLO E C. - S.N.C.**", con sede legale in Maranel-

lo (MO), Via D. Ferrari n. 88, Partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione nel

Registro delle Imprese di Modena **01779630365**, iscritta al R.E.A. presso la

C.C.I.A.A. di Modena al n. **241875**, a quanto infra autorizzato in forza di legge e

dai vigenti patti sociali (nel proseguo dell'atto denominata anche **impresa mandante e/o collaboratore**);

- **Dal Ferro Claudia**, nata a Bologna il giorno 4 agosto 1962, residente a Castelfranco Emilia (MO), Via Muzza Corona n. 10/A, che dichiara di avere il seguente codice fiscale DLF CLD 62M44 A944S e di essere cittadina italiana, la quale interviene alla presente scrittura privata non in proprio ma nella sua carica di procuratrice speciale del signor Casarini Maurizio, nato a Castelfranco Emilia (MO) il giorno 26 giugno 1963 ed ivi residente in Via Muzza Corona n. 10/A, codice fiscale CSR MRZ 63H26 C107R, quale titolare dell'omonima impresa individuale corrente in Castelfranco Emilia (MO), Via Muzza Corona n. 12, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Modena **CSRMRZ63H26C107R**, Partita IVA **01693020362**, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. **235460**, annotata con la qualifica di Impresa Artigiana con il n. **89502**, a quanto infra autorizzata in forza di **procura speciale** autenticata nella firma dal Dott. Gianantonio Barioni, Notaio in Zocca (MO), in data 22 luglio 2019, Repertorio n. 9086, che in originale si allega al presente atto sotto **la lettera "A"**, (nel proseguo dell'atto denominata anche **impresa mandante e/o collaboratore**);

- **Camellini Roberto**, nato a Modena il giorno 8 gennaio 1955, domiciliato per la carica presso la sede sociale, cittadino italiano, il quale dichiara di agire nella presente scrittura privata nella sua qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della società a responsabilità limitata "**CAMELLINI AUTOGRU S.R.L.**", con sede legale in Modena, Via del Murazzo n. 70, costituita in Italia, capitale sociale Euro 30.000,00 (trentamila) interamente versato, Partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Modena **01646240364**, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. **231882**, a quanto infra autorizzato in

forza di legge e dal vigente statuto sociale, (nel proseguo dell'atto denominata anche **impresa mandante e/o collaboratore**);

- **Dapoto Domenico**, nato ad Abriola (PZ) il giorno 16 maggio 1971, residente a Fiorano Modenese (MO), Via Chianca n. 4, che dichiara di avere il seguente codice fiscale DPT DNC 71E16 A013J e **Triunfo Valentina**, nata a Potenza il giorno 3 novembre 1960, residente a Sassuolo (MO), Via Messineo n. 50, che dichiara di avere il seguente codice fiscale TRN VNT 60S43 G942D, cittadini italiani, i quali intervengono alla presente scrittura privata nella loro qualifica di soci amministratori e legali rappresentanti della società in nome collettivo "**MOTORSPRINT DI DAPOTO DOMENICO E TRIUNFO VALENTINA S.N.C.**", con sede legale in Sassuolo (MO), Via San Simone n. 10, Partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Modena **02110150360**, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. **266153**, annotata con la qualifica di Impresa Artigiana con il numero albo artigiani **101134**, a quanto infra autorizzati in forza di legge e dai vigenti patti sociali (nel proseguo dell'atto denominata anche **impresa mandante e/o collaboratore**);

- **Pizzin Maria Teresa**, nata a Feltre (BL) il giorno 19 gennaio 1960, residente a San Benedetto PO (MN), Via Dugoni n. 35, che dichiara di avere il seguente codice fiscale PZZ MTR 60A59 D530A e di essere cittadina italiana, la quale interviene alla presente scrittura privata nella sua qualifica di socio accomandatario della società in accomandita semplice "**SOCCORSO STRADALE FERRARI DI MARIA TERESA PIZZIN S.A.S.**", con sede legale in San Benedetto Po (MN), Via Dugoni n. 35, Partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Mantova **01567940208**, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Mantova al n. **167734**, a quanto infra autorizzata in forza di legge e dai vigenti patti socia-

li (nel proseguo dell'atto denominata anche **impresa mandante e/o collaboratore**);

- **Bettelli Federico**, nato a Guiglia (MO) il giorno 23 agosto 1943 ed ivi residente

in Via Ponte Samone n. 82, che dichiara di avere il seguente codice fiscale BTT

FRC 43M23 E264H e **Biocchi Paolo**, nato a Modena il giorno 4 giugno 1964, resi-

dente a Zocca (MO), Via Mavore n. 1621, che dichiara di avere il seguente codice

fiscale BCC PLA 64H04 F257Z, entrambi cittadini italiani, i quali intervengono al-

la presente scrittura privata nella loro qualifica di soci amministratori e legali rap-

presentanti della società in nome collettivo "**OFFICINA MECCANICA AU-**

**TO-SAVING DI BETTELLI FEDERICO & C. - S.N.C.**", con sede legale in

Zocca (MO), Via Mavore n. 1623/1641, Partita IVA, codice fiscale e numero di i-

scrizione nel Registro delle Imprese di Modena **01743680363**, iscritta al R.E.A.

presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. **239429**, annotata con la qualifica di Impresa

Artigiana con il numero albo artigiani **91113**, a quanto infra autorizzati in forza di

legge e dai vigenti patti sociali, (nel proseguo dell'atto denominata anche **impresa**

**mandante e/o collaboratore**);

si conviene e stipula quanto segue.

**A)** Il Ministero dell'Interno e l'Agenzia del Demanio pubblicavano sulla Gazzetta

dell'Unione Europea del 7 agosto 2018 una gara d'appalto per l'affidamento del

“servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di

sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'articolo 214 bis del D.

Lgs. n. 285/92 ambito territoriale provinciale di Modena” CIG 758836226C;

**B)** le imprese che sottoscrivono il presente atto e come sopra costituite hanno parte-

ecipato al bando di gara di cui al punto precedente per l'ambito provinciale di Mode-

na obbligandosi in caso di aggiudicazione a costituirsi in un Raggruppamento Tem-

poraneo di Imprese;

C) con decreto del 12 luglio 2019 prot. 0052692, la Prefettura – U.T.G. di Modena

disponeva l'aggiudicazione definitiva della gara di appalto pubblica per l'affida-

mento del "servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei provve-

dimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'art. 214 bis del

D. Lgs. 285/92 per l'ambito provinciale di Modena." CIG 758836226C – a favore

delle imprese come sopra individuate;

**D)** le imprese che sottoscrivono il presente atto dichiarano di volersi riunire in Rag-

gruppamento Temporaneo di Imprese per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del-

la gara di appalto di cui sono state dichiarate aggiudicatarie;

**E)** di svolgere, all'interno del medesimo Raggruppamento Temporaneo di Imprese,

l'attività/servizio di competenza, già dichiarato in occasione della formulazione del-

la domanda di partecipazione al bando di gara:

- "RIGHETTI DANILO S.R.L." attività di competenza: di recupero, custodia e ac-  
quisto veicoli nella misura del 23%;

- "SCARABELLI ALFREDO S.R.L." attività di competenza: recupero nella misu-  
ra del 7%;

- "GLOBAL CAR SNC DI MALAGOLI MARCO & C." attività di competenza: re-  
cupero nella misura del 7%;

- "AUTOFFICINA E SOCCORSO STRADALE MODENESE S.R.L." attività di  
competenza: recupero nella misura del 10,5%;

- "PANINI TONINO & F.LLI - S.P.A." attività di competenza: recupero nella misu-  
ra del 7%;

- "OFFICINA MECCANICA F.LLI VENTURELLI DI VENTURELLI GIAN-  
CARLO E C. - S.N.C." attività di competenza: recupero nella misura del 7%;

- Casarini Maurizio impresa individuale attività di competenza: recupero e custodia

nella misura del 7%;

- "CAMELLINI AUTOGRU S.R.L." attività di competenza: recupero nella misura del 10,5%;

- "MOTORSPRINT DI DAPOTO DOMENICO E TRIUNFO VALENTINA S.N.C." attività di competenza: recupero nella misura del 7%;

- "SOCCORSO STRADALE FERRARI DI MARIA TERESA PIZZIN S.A.S." attività di competenza: recupero nella misura del 7%;

- "OFFICINA MECCANICA AUTO-SAVING DI BETTELLI FEDERICO & C. - S.N.C." attività di competenza: recupero nella misura del 7%.

**F)** di conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al signor Righetti Danilo, nato a Modena il 27 gennaio 1948, codice fiscale RGH DNL 48A27 F257E, nella sua qualità di legale rappresentante della "RIGHETTI DANILO S.R.L.", con sede legale in Modena, Via Giardini n. 1310/a, costituita Italia, capitale sociale Euro 110.000,00 (centodiecimila) interamente versato, Partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Modena 03213890365, al quale riconoscono la veste di rappresentante del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, che, a mezzo come sopra, accetta affinché in nome, per conto, nell'interesse ed in rappresentanza di esse mandanti intrattenga gli opportuni rapporti con le Stazioni Appaltanti;

**G)** essendo note ed accettate dall'impresa mandataria e dalle mandanti le condizioni dedotte nell'offerta tecnica ed economica, ai fini dell'espletamento del mandato le suddette imprese mandanti conferiscono procura speciale al signor Righetti Danilo, nato a Modena il 27 gennaio 1948, codice fiscale RGH DNL 48A27 F257E, nella sua qualità di legale rappresentante della "RIGHETTI DANILO S.R.L.", con sede legale in Modena, Via Giardini n. 1310/a, costituita Italia, capitale sociale Euro

110.000,00 (centodiecimila) interamente versato, Partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Modena 03213890365, affinché:

**a)** stipuli, con ogni più ampio potere di rappresentanza, e con promessa di rato e valido, tutti gli atti necessari e conseguenti all'affidamento, assumendo impegni nei confronti delle committenti anche per le mandanti;

**b)** incassi le somme dovute, sia in acconto che a saldo, esonerando i committenti da qualsiasi responsabilità per pagamenti effettuati ad essa mandataria;

**c)** rappresenti esclusivamente ed anche processualmente le imprese mandanti nei confronti del committente per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla procedura di gara.

**H)** Il presente mandato è gratuito ed irrevocabile; la sua revoca, anche per giusta causa, è inefficace nei confronti del committente.

**I)** Il presente rapporto di mandato e la correlativa riunione temporanea di imprese si scioglieranno automaticamente, senza bisogno di formalità o adempimenti, nel caso l'appalto venga revocato, per naturale termine del rapporto contrattuale e con la liquidazione di tutte le pendenze, nonché per le cause previste dalla legge.

**J)** In adempimento agli obblighi imposti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari negli appalti ad evidenza pubblica le imprese che costituiscono il Raggruppamento Temporaneo di Imprese dichiarano che utilizzeranno, in via esclusiva, nei rapporti economici dare/avere con le Stazioni Appaltanti il conto corrente identificato dal seguente IBAN  
IT95S0538712918000002992256.

Le imprese che costituiscono il Raggruppamento Temporaneo di Imprese dichiarano altresì che in adempimento agli obblighi imposti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari negli appalti ad evidenza pubblica

nei rapporti economici dare/avere interni utilizzeranno i seguenti conti correnti im-

pegnandosi a comunicare alle stazioni appaltanti ogni eventuale variazione:

- "RIGHETTI DANILO S.R.L." conto corrente identificato dal seguente IBAN  
IT51K0538712918000001889000;

- "SCARABELLI ALFREDO S.R.L." conto corrente identificato dal seguente I-  
BAN IT68P0538766830000003128841;

- "GLOBAL CAR SNC DI MALAGOLI MARCO & C." conto corrente identifica-  
to dal seguente IBAN IT76F0200866852000103490229;

- "AUTOFFICINA E SOCCORSO STRADALE MODENESE S.R.L." conto cor-  
rente identificato dal seguente IBAN IT34O0538712907000002988669;

- "PANINI TONINO & F.LLI - S.P.A." conto corrente identificato dal seguente I-  
BAN IT50U0538767062000000302015;

- "OFFICINA MECCANICA F.LLI VENTURELLI DI VENTURELLI GIAN-  
CARLO E C. - S.N.C." conto corrente identificato dal seguente IBAN  
IT59W0503466821000000021717;

- Casarini Maurizio impresa individuale conto corrente identificato dal seguente I-  
BAN IT96Z0200866695000105411320;

- "CAMELLINI AUTOGRU S.R.L." conto corrente identificato dal seguente I-  
BAN IT85B0503412902000000012976;

- "MOTORSPRINT DI DAPOTO DOMENICO E TRIUNFO VALENTINA  
S.N.C." conto corrente identificato dal seguente IBAN  
IT66I0707267012083020111908;

- "SOCCORSO STRADALE FERRARI DI MARIA TERESA PIZZIN S.A.S."  
conto corrente identificato dal seguente IBAN IT62D0303257920010000001955;

- "OFFICINA MECCANICA AUTO-SAVING DI BETTELLI FEDERICO & C. -

S.N.C." conto corrente identificato dal seguente IBAN

IT15U0200867080000001079368.

L'imposta di bollo relativa al presente atto verrà assolta mediante registrazione con procedura telematica ai sensi dell'art. 3-bis del decreto legislativo n. 463/1997, introdotto dal decreto legislativo n. 9/2000, estesa a tutti gli atti dal decreto legge n. 2/2006, convertito con modificazioni dalla legge n. 81/2006, e dai decreti interdirigenziali emanati dal Direttore dell'Agenzia delle Entrate e dal Direttore dell'Agenzia del Territorio il 6 dicembre 2006 e il 14 marzo 2007.

**K)** Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico delle imprese del Raggruppamento Temporaneo di Imprese.

Le parti, dichiarando di avere ricevuto l'informativa di legge, consentono il trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, del Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale; la stessa potrà essere inserita in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi alla presente scrittura privata, dipendenti formalità e relativi effetti fiscali.

Letto, firmato e sottoscritto.

Modena, Via Giardini n. 1310/a, li 31 luglio 2019

F.to: Righetti Danilo

F.to: Scarabelli Alfredo

F.to: Malagoli Marco

F.to: Rudzyk Iryna

F.to: Pincelli Orazio

F.to: Panini Tonino

F.to: Venturelli Giancarlo

F.to: Claudia Dalferro

F.to: Camellini Roberto

F.to: Domenico Dapoto

F.to: Valentina Triunfo

F.to: Maria Teresa Pizzin

F.to: Bettelli Federico

F.to: Bicocchi Paolo

Repertorio N. 9115

Raccolta N. 6139

**AUTENTICA DI FIRME**

REPUBBLICA ITALIANA

Attesto io sottoscritto Dott. Gianantonio Barioni, notaio in Zocca (MO), iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Modena che, hanno firmato in calce alla scrittura privata che precede ed a margine dei fogli intermedi, della quale ho dato loro lettura unitamente all'allegato, in mia presenza, i sotto indicati signori, della cui identità personale, qualifica e poteri io notaio sono certo, alle ore 21.00 (ventuno).

- Righetti Danilo, nato a Modena il 27 gennaio 1948, domiciliato per la carica presso la sede sociale, cittadino italiano, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato nonchè legale rappresentante della società a responsabilità limitata "RIGHETTI DANILO S.R.L.", con sede legale in Modena, Via Giardini n. 1310/a, costituita Italia, capitale sociale Euro 110.000,00 (centodiecimila) interamente versato, Partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Modena 03213890365, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 368451, annotata con la qualifica di Impresa Artigiana

con il numero albo artigiani 135508, debitamente autorizzato;

- Scarabelli Alfredo, nato a Serramazzoni (MO) il 21 novembre 1948, domiciliato per la carica presso la sede sociale, cittadino italiano, quale Amministratore Unico e legale rappresentante della società a responsabilità limitata "SCARABELLI ALFREDO S.R.L.", con sede legale in Marano sul Panaro (MO), Via Gramsci n. 1165, costituita Italia, capitale sociale Euro 50.000,00 (cinquantamila) interamente versato, Partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Modena 03237160365, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 370468, annotata con la qualifica di Impresa Artigiana con il numero albo artigiani 135710, debitamente autorizzato;

- Malagoli Marco, nato a Modena il 28 settembre 1972, residente a San Felice sul Panaro (MO), Via Rotta n. 1552, cittadino italiano e Rudzyk (cognome) Iryna (nome), nata a Vinnitsa (Ucraina) il giorno 1° agosto 1977, residente a San Felice sul Panaro (MO), Via Rotta n. 1552, cittadina ucraina che dichiara di ben conoscere la lingua italiana sia scritta che parlata, quali soci amministratori e legali rappresentanti della società in nome collettivo "GLOBAL CAR SNC DI MALAGOLI MARCO & C.", con sede legale in Mirandola (MO), Via XXV Aprile n. 39, Partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Modena 03585840360, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 400745, debitamente autorizzati;

- Pincelli Orazio, nato a Bondeno (FE) il giorno 11 febbraio 1956, domiciliato per la carica presso la sede sociale, cittadino italiano, quale Amministratore Unico e legale rappresentante della società a responsabilità limitata "AUTOFFICINA E SOC-CORSO STRADALE MODENESE S.R.L.", con sede legale in Modena, Via Livingstone n. 35, costituita in Italia, capitale sociale Euro 25.000,00 (venticinquemila)

la) interamente versato, Partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione nel Regi-

stro delle Imprese di Modena 03046250365, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A.

di Modena al n. 353267, debitamente autorizzato;

- Panini Tonino, nato a Modena il 13 agosto 1928, domiciliato per la carica presso

la sede sociale, cittadino italiano, quale Amministratore Unico e legale rappresen-

tante della società per azioni "PANINI TONINO & F.LLI - S.P.A.", con sede lega-

le in Spilamberto (MO), frazione San Vito, Via Castelnuovo Rangone n. 4610, co-

stituita in Italia, capitale sociale Euro 1.548.000,00 (unmilionequinquecentoquaran-

tottomila) interamente versato, Partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione

nel Registro delle Imprese di Modena 00375700366, iscritta al R.E.A. presso la

C.C.I.A.A. di Modena al n. 164011, debitamente autorizzato;

- Venturelli Giancarlo, nato a Maranello (MO) il giorno 8 marzo 1949, residente a

Serramazzoni (MO), Via Valle Olio n. 848, cittadino italiano, quale socio ammini-

stratore e legale rappresentante della società in nome collettivo "OFFICINA MEC-

CANICA F.LLI VENTURELLI DI VENTURELLI GIANCARLO E C. - S.N.C.",

con sede legale in Maranello (MO), Via D. Ferrari n. 88, Partita IVA, codice fisca-

le e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Modena 01779630365, i-

scritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 241875, debitamente autoriz-

zato;

- Dal Ferro Claudia, nata a Bologna il giorno 4 agosto 1962, residente a Castelfran-

co Emilia (MO), Via Muzza Corona n. 10/A, cittadina italiana, quale procuratrice

speciale del signor Casarini Maurizio, nato a Castelfranco Emilia (MO) il giorno

26 giugno 1963 ed ivi residente in Via Muzza Corona n. 10/A, codice fiscale CSR

MRZ 63H26 C107R, quale titolare dell'omonima impresa individuale corrente in

Castelfranco Emilia (MO), Via Muzza Corona n. 12, codice fiscale e numero di i-

scrizione al Registro delle Imprese di Modena CSRMZR63H26C107R, Partita IVA

01693020362, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 235460, anno-

tata con la qualifica di Impresa Artigiana con il n. 89502, debitamente autorizzata;

- Camellini Roberto, nato a Modena il giorno 8 gennaio 1955, domiciliato per la ca-

rica presso la sede sociale, cittadino italiano, quale Amministratore Unico e legale

rappresentante della società a responsabilità limitata "CAMELLINI AUTOGRU

S.R.L.", con sede legale in Modena, Via del Murazzo n. 70, costituita in Italia, capi-

tale sociale Euro 30.000,00 (trentamila) interamente versato, Partita IVA, codice fi-

scale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Modena 01646240364, i-

scritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 231882, debitamente autoriz-

zato;

- Dapoto Domenico, nato ad Abriola (PZ) il giorno 16 maggio 1971, residente a

Fiorano Modenese (MO), Via Chianca n. 4 e Triunfo Valentina, nata a Potenza il

giorno 3 novembre 1960, residente a Sassuolo (MO), Via Messineo n. 50, entrambi

cittadini italiani, quali soci amministratori e legali rappresentanti della società in no-

me collettivo "MOTORSPRINT DI DAPOTO DOMENICO E TRIUNFO VALEN-

TINA S.N.C.", con sede legale in Sassuolo (MO), Via San Simone n. 10, Partita

IVA, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Modena

02110150360, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 266153, anno-

tata con la qualifica di Impresa Artigiana con il numero albo artigiani 101134, debi-

tamente autorizzati;

- Pizzin Maria Teresa, nata a Feltre (BL) il giorno 19 gennaio 1960, residente a San

Benedetto PO (MN), Via Dugoni n. 35, cittadina italiana, quale socio accomandata-

rio della società in accomandita semplice "SOCCORSO STRADALE FERRARI

DI MARIA TERESA PIZZIN S.A.S.", con sede legale in San Benedetto Po (MN),

Via Dugoni n. 35, Partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Mantova 01567940208, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Mantova al n. 167734, debitamente autorizzata;

- Bettelli Federico, nato a Guiglia (MO) il giorno 23 agosto 1943 ed ivi residente in Via Ponte Samone n. 82 e Bilocchi Paolo, nato a Modena il giorno 4 giugno 1964, residente a Zocca (MO), Via Mavore n. 1621, entrambi cittadini italiani, quali soci amministratori e legali rappresentanti dell società in nome collettivo "OFFICINA MECCANICA AUTO-SAVING DI BETTELLI FEDERICO & C. - S.N.C.", con sede legale in Zocca (MO), Via Mavore n. 1623/1641, Partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Modena 01743680363, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 239429, annotata con la qualifica di Impresa Artigiana con il numero albo artigiani 91113, debitamente autorizzati.

In Modena, Via Giardini n. 1310/a, il giorno trentuno luglio duemiladiciannove, ove e perché richiesto.

F.to: Gianantonio Barioni

Repertorio n.

3086

Procura speciale

Il sottoscritto signor:

- **Casarini Maurizio**, nato a Castelfranco Emilia (MO) il giorno 26 giugno 1963 ed ivi residente in Via Muzza Corona n. 10/A, che dichiara di avere il seguente codice fiscale CSR MRZ 63H26 C107R e di essere coniugato in regime di separazione dei beni, quale titolare dell'omonima impresa individuale corrente in Castelfranco Emilia (MO), Via Muzza Corona n. 12, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Modena **CSRMRZ63H26C107R**, Partita IVA **01693020362**, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. **235460**, annotata con la qualifica di Impresa Artigiana con il n. **89502**, con la presente scrittura privata nomina e costituisce sua procuratrice speciale la signora **Dal Ferro Claudia**, nata a Bologna il giorno 4 agosto 1962, residente a Castelfranco Emilia (MO), Via Muzza Corona n. 10/A, affinché, in nome e per conto di esso rappresentato, la stessa abbia ad intervenire alla sottoscrizione, unitamente ad altri operatori economici, della scrittura privata autenticata, relativa alla costituzione del Raggruppamento Temporaneo di Imprese e conferimento di mandato, ai sensi delle vigenti norme in materia (D.Lgs. 50/2016), concernente l'affidamento del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo e confisca, ai sensi dell'art. 214 bis. del D.Lgs. 285/92, per l'ambito provinciale di Modena in conformità al Decreto n. 0052692 del 12 luglio 2019 emesso dalla Prefettura di Modena e dall'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Emilia Romagna, di cui alla inerente proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 33, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

La parte mandante conferisce alla nominata procuratrice ogni e più ampia facoltà ed in particolare a sottoscrivere il detto contratto, conferire, unitamente agli altri partecipanti, la procura all'operatore mandatario "Righetti Danilo S.r.l." avente codice fiscale



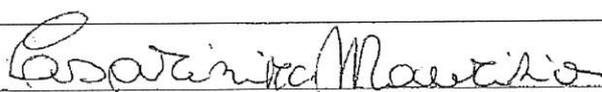
03213890365, confermare l'importo massimo stimato dell'appalto, secondo le indicazioni contenute nella documentazione di gara, ammontante ad Euro 419.720,00 (quattrocentodiciannovemilasettecentoventi) oltre IVA di legge, nonché la relativa durata di trentasei mesi decorrenti dalla data di rilascio, da parte delle Stazioni appaltanti, delle credenziali di accesso al sistema informatizzato di trasmissione dei dati (SIVES), ferma restando l'approvazione da parte dei competenti organi di controllo, ad effettuare ogni dichiarazione inerente la stipula del contratto d'appalto, secondo i termini e le condizioni previste dal citato Decreto n. 0052692 del 12 luglio 2019.

Il tutto sin da ora con promessa di rato e fermo senza bisogno di ulteriore ratifica o conferma e senza che mai possa essere accettata alla nominata procuratrice carenza di poteri.

Il presente mandato è a titolo gratuito, con obbligo di rendiconto e da esaurirsi in un unico contesto.

La mandante, dichiarando di avere ricevuto l'informativa di legge, consente il trattamento dei suoi dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, del Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale; la stessa potrà essere inserita in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi alla presente scrittura privata, dipendenti formalità e relativi effetti fiscali.

Spilamberto (MO), Viale Guglielmo Marconi n. 17, il 22 luglio 2019



Repertorio n. 3086

AUTENTICA DI FIRMA

REPUBBLICA ITALIANA

Io sottoscritto dott. Gianantonio Barioni, notaio in Zocca (MO), iscritto nel Collegio

Notarile del Distretto di Modena,

attesto

che il signor:

- Casarini Maurizio, nato a Castelfranco Emilia (MO) il giorno 26 giugno 1963 ed ivi  
residente in Via Muzza Corona n. 10/A, cittadino italiano, quale titolare dell'omonima  
impresa individuale corrente in Castelfranco Emilia (MO), Via Muzza Corona n. 12, codice  
fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Modena CSRMRZ63H26C107R,

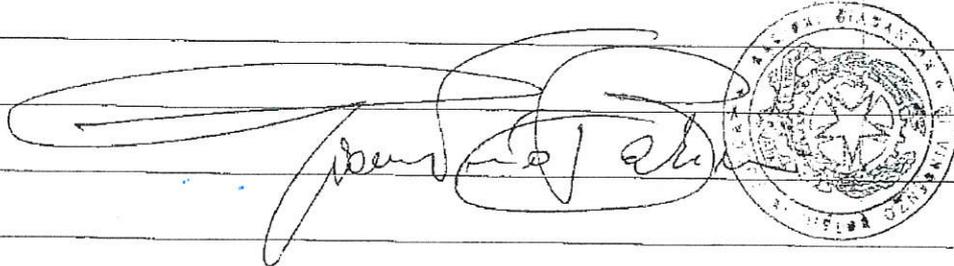
Partita IVA 01693020362, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 235460,

della cui identità personale io notaio sono certo, ha apposto in mia presenza la propria firma

in calce alla scrittura privata che precede, della quale ho dato lui lettura, alle ore 20.15

(venti e quindici)

In Spilamberto (MO), Viale Guglielmo Marconi n. 17, il giorno ventidue luglio  
duemiladiciannove.



Copia conforme all'originale cartaceo ai sensi  
dell'articolo 22 del D.Lgs. 82/3.15  
L'UFFICIALE ROGANTE

VICE PREFETTO

3

Patrizia Claudia De Angelis

Patrizia Claudia De Angelis

**Allegato**

**SCHEDA DESCRITTIVA**

Si riportano gli elementi della scheda tecnico-descrittiva che comprovano l'effettivo stato d'uso del veicolo al momento della consegna/presa in custodia:

- targa;
- tipo veicolo;
- data entrata deposito;
- motivo del deposito;
- numero verbale;
- carrozzeria anteriore;
- carrozzeria posteriore;
- carrozzeria superiore;
- carrozzeria laterale destra;
- carrozzeria laterale sinistra;
- motore;
- pneumatici;
- ruota di scorta;
- faro anteriore destro;
- faro anteriore sinistro;
- faro posteriore destro;
- faro posteriore sinistro;
- batteria;
- selleria;
- libretto di circolazione;
- n. 5 immagini fotografiche del veicolo in formato digitale.